

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: A. AREA ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO		MACRO PROCESSO: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE																								
PROCESSO	ATTIVITA' SPECIFICHE	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione e controllo interno e reporting	Compliance e alle norme, regolamenti, sistemi procedurali	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico - finanziario	Legale - contenziosi	Strategico - reputazionale	Organizzativo - gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
	assestamenti e politiche retributive (inquadramenti, premialità, indennità...)	- abuso di ufficio e favoritismo - politica retributiva e piano di progressione di carriera mancanti o inefficaci con perdita di profilo professionale maggiormente competenti in assenza di prospettive di crescita professionale (mancata fidelizzazione) e aumento di cause di lavoro	IN/OUT	Dirigenti - DARUO - DG - PAD	- aumenti, premi; - emissione Ordini sulle indennità di funzione per ruoli non organizzativi - sottoscrizione accordo su premio di risultato impegnati e Quadri con RSU aziendale	R, R, R	3	2	3	3	3	1,2	3,4	3	3	3	2	4	3,0	10,1	Medio	- misurazione delle performance ai fini della progressione di carriera e dello sviluppo professionale - affidamento servizio di assessment del personale che ricopre incarichi di responsabilità organizzativa (Dirigenti, responsabili di Area, Servizi, specifiche figure previste dal funzionigramma)	- affollamento servizio di assessment del personale che ricopre incarichi di responsabilità organizzativa (Dirigenti, responsabili di Area, Servizi, specifiche figure previste dal funzionigramma)	R	DARUO	giu-23	DARUO	- sottoscrizione incarico per servizio di assessment
	attribuzione di incarichi e responsabilità (vd Processo Attrib. Incarichi e nomine)	- attribuzione di livelli di incarichi e responsabilità non coerenti con il livello di inquadramento con rischio di contenzioso - abuso di ufficio e favoritismo - mancata applicazione del principio di rotazione per assenza di pianificazione al riguardo di mancata formazione	IN/OUT	Dirigenti - DARUO - SASP - DG - PAD	- procedura di due diligence che impone una evidenza di valutazione in merito ad incarichi e responsabilità da attribuire e una verifica dei requisiti necessari - Codice etico e di condotta	R, COMP	2	2	2	2	3	1,2	2,6	2	2	2	2	4	2,4	6,3	Medio	E' opportuno mettere a sistema una modulistica per la due diligence da effettuare prima del conferimento dell'incarico - si ritiene opportuno che i presidi esistenti per la mitigazione dei rischi siano integrati con le ulteriori azioni indicate	- messa a sistema della modulistica utilizzata per le attività di Due Diligence - attuazione di formazione specialistica al fine di consentire una rotazione programmata	R	SASP - Referente Due Diligence	mar-23	Referente Due Diligence	- impiego modulistica strutturata per le attività di Due Diligence
	modalità di svolgimento dell'attività lavorativa - lavoro agile	- diffusione di informazioni riservate o di dati personali al fine di avvantaggiare se stessi e/o terzi; - utilizzo non corretto degli strumenti al fine di provocare furto/e o perdita di informazioni riservate o dati personali; - danno o minaccia alla sicurezza del perimetro informatico aziendale; - mancato esercizio del controllo sullo svolgimento delle attività in smart working (alterazione delle relazioni periodiche inerenti all'attività svolta e il perseguimento di obiettivi dati) per favorire dipendenti o avvantaggiare l'azienda	IN/OUT	tutti i dipendenti - Dirigenti - DARUO	- diffusione di indicazioni dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche - Codice etico e di condotta - introduzione dello smart-working ordinario - la sottoscrizione degli accordi individuali tra dipendente e Datore di lavoro - Accordo sindacale	R, R, COMP, C, C	1	2	3	3	1	1,2	2,4	2	2	2	2	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	Obblighi di verifica e monitoraggio delle dichiarazioni rese	- sussistenza pantouflage - sussistenza situazioni di conflitto interessi	IN/OUT	Dirigenti - DARUO - SASP	- PT/CT 2022-2024 - Codice etico e di condotta		2	2	3	2	1	1,2	2,4	1	1	2	2	1	1,4	3,4	Basso	I presidi esistenti, sebbene idonei ed accettabili per la mitigazione dei rischi, si ritiene opportuno debbano essere integrati con le ulteriori azioni indicate	- revisione del Codice etico e di condotta per prevedere esplicita dichiarazione per il pantouflage, il dovere del dipendente di rispettare divieto di pantouflage e l'obbligo di rendere le dichiarazioni ivi previste; - inserimento negli atti di assunzione del personale con contratto di lavoro subordinato o di conferimento di incarichi anche di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 e s.m.l., di clausole che prevedono il divieto di pantouflage e l'impegno al rispetto del citato divieto	R	RPCT - IACA	giu-23	IACA	- recepimento nel Codice etico e di condotta del dovere e dell'obbligo indicato
	Attività di prevenzione, sistema di vigilanza e assistenza in materia di sicurezza sul lavoro nelle sedi aziendali	- parziali o mancanti adempimenti inerenti la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro per perseguire risparmi dell'azienda - mancato adeguamento alla normativa inerente all'emergenza sanitaria - mancanti controlli sulla sicurezza delle sedi aziendali per perseguire risparmi dell'azienda	IN/OUT	Datore di Lavoro - Delegato alla SSL - RISP - Ufficio SSL - PAD - CGA	- figure e ufficio preposto specificatamente in materia di SSL - procura notarile del Delegato alla Sicurezza che definisce ruoli e responsabilità; - sistema di nomine preposti e addetti attivo; - formazione specifica e sorveglianza sanitaria monitorata; - Regolamento aziendale sulle misure di sicurezza da covid-19 - costante coinvolgimento della Funzione PSG e redazione informativa al trattamento per gli accessi agli uffici aziendali	R, R, R, F, R, R	2	1	3	3	4	1,2	3,1	2	2	3	2	4	2,6	8,1	Medio	E' opportuno procedere ad una verifica della compliance in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	- incarico per valutare eseguire la gap analysis del sistema aziendale rispetto alla ISO45001 e attivazione delle principali azioni di mitigazione del rischio evidenziate	C	DGL - SSLI - SCGG	apr-23	DGL	- acquisizione report del consulente esterno in merito al gap analysis del sistema aziendale rispetto alla ISO45001 condotta
	redazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	- alterazione o mancato aggiornamento del DVR al fine di nascondere criticità in materia di salute e sicurezza sul lavoro a vantaggio dell'azienda; - mancato aggiornamento inerente agli adempimenti richiesti dall'emergenza sanitaria	IN/OUT	Datore di Lavoro - RISP - Delegato alla SSL - Ufficio SSL - PAD	- figure e ufficio preposto specificatamente in materia di sicurezza sul lavoro - procura notarile del Delegato alla Sicurezza che definisce ruoli e responsabilità	R, R	1	1	3	3	1	1,2	2,2	2	3	2	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	sorveglianza sanitaria sul personale	- violazione delle norme in materia di sorveglianza sanitaria per perseguire risparmi per l'azienda; - impiego di personale per mansioni non corrispondenti alla classe di rischio denunciata agli enti competenti; - mancato rispetto delle norme in materia di lavoratori fragili per favorire l'azienda	IN	Datore di Lavoro - Delegato alla SSL - Ufficio SSL	- specifica funzione ufficio per la tutela della SSL; - utilizzo gestionale informatico per il monitoraggio della sorveglianza sanitaria - gestione dei lavoratori fragili da parte del Medico Competente	R, C, R	2	1	2	2	1	1,0	1,6	2	2	2	3	4	2,6	4,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: A. AREA ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	6,1

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
assestamenti e politiche retributive (inquadramenti, premialità, indennità...)	10,1

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: B. AREA CONTRATTI PUBBLICI E STAZIONE APPALTANTE		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': ALTO		MACRO PROCESSO: SERVIZIO DI STAZIONE APPALTANTE E AFFIDAMENTO																								
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIÀ IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo interno e reporting	Compliance alle norme, regolamenti, sistema procedurale	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
Qualificazione di Stazione Appaltante	Analisi interna per la verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'Anac per la qualificazione a SA	- mancata qualificazione per carenza di requisiti necessari per i vari livelli di qualificazione (lavori, servizi e forniture, entrambe le tipologie) - perdita di business - crisi d'impresa	IN/OUT	PAD - DG - DLEG - SGAC	- attivazione da parte del Servizio Gare Appalti e Contratti per valutare, con il supporto di IACA, il gap dei requisiti		1	3	3	3	4	1,2	3,4	4	3	4	4	4	3,8	12,8	Alto	Il processo relativo alla nuova qualificazione di Stazione Appaltante non risulta attualmente avviato	- formale assegnazione del progetto di qualificazione come stazione appaltante di Sogesid al Direttore Legale	R	PAD	feb-23	PAD	- lettera di incarico al Direttore Legale per la qualificazione della Sogesid quale Stazione Appaltante
Programmazione fabbisogni	Analisi e definizione fabbisogno aziendale	- mancato rispetto della normativa in materia di pianificazione del fabbisogno nelle modalità previste - carenza programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti avuti ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici - fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma volto a favorire interessi particolari o aziendali - fabbisogno non previsto in pianificazione e/o non debitamente motivato volto a favorire interessi particolari o aziendali	IN/OUT	PAD - DG - PM - RUP - SGAC - DARLU - Responsabile di Direzione proponente	- adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti; - obbligo per il PM - RUP di informare i soggetti deputati alla programmazione delle procedure di gara - obblighi di comunicazione/informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente - emissione della procedura PO20 "Programma degli acquisti e dei lavori pubblici ex art. 21 d.lgs. 50.2016 e s.m.l.	R, R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	2	2	3	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti, sebbene idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio, ai fini del miglioramento continuo si ritiene opportuno debbano essere integrati con l'ulteriore azione indicato.	- approvazione e pubblicazione della programmazione biennale di servizi e forniture nonché triennale di lavori in fase di redazione	R	DLEG - SGAC	mar-23	SGAC	- approvazione programmazione biennale/triennale - pubblicazione della programmazione in conformità alle previsioni normative
	Definizione specifica dell'oggetto dell'affidamento - individuazione caratteristiche dell'opera, bene o servizio in relazione alle necessità da soddisfare - progetto di lavori o di servizi e documentazione allegata (capitolato tecnico, disciplinare di gara ecc.)	- limitazione della concorrenza attraverso indicazione di specifiche tecniche che favoriscano uno o più concorrenti; - eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe anche in base alla L. 120/2020; - reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto per malagesto nelle procedure di pianificazione di acquisto - creazione di presupposti per riconoscimento di un ristoro economico all'appaltatore, o alla rivisitazione scorretta dell'interesse pubblico che ha portato alla revoca o all'annullamento	IN/OUT	RUP - DEC - SGAC - DARLU - SGOR - Responsabile di Direzione proponente	- procedura vigente PO07 certificata ISO9001 che richiede esplicita indicazione di specifiche tecniche e piani operativi di dettaglio adeguati all'oggetto dell'appalto	R	2	2	3	3	2	1,2	2,9	3	2	2	3	1	2,2	6,3	Medio	E' necessario ottemperare in conformità alle previsioni normative	- introduzione nella procedura PO07 di obblighi di rispetto di una pianificazione pluriennale di cui all'art. 21 del Codice appalti	R	DLEG - SGAC	mar-23	SGAC	- emissione della rev.5 della PO07 relativo gli obblighi di rispetto di una pianificazione pluriennale di cui all'art. 21 del Codice appalti
	Individuazione Responsabili di Procedimento e DEC - procedura di nomina (vd Incarichi e nomine)	- mancanza o inadeguata due diligence per valutare rapporti di contiguità con le imprese e assicurare terzietà e indipendenza - difficoltà di applicare il principio di relazione nelle nomine (stesso RUP); - nomina non coerente con il livello di inquadramento riconosciuto con conseguente rischio giurisdizionale, per creare posizioni di vantaggio personali - mancanza di requisiti professionali idonei e nomina di un RUP incompetente	IN/OUT	PAD / DARLU / SGAC - Responsabile proponente	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO; - Codice etico e di condotta; - assessment RUP/DEC e transazioni novative; - aggiornamento profilo di ruolo del RUP/DEC - Formazione specifica anticorruzione e in materia di appalti - procedura di due diligence vigente - link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigente o titolare di posizione organizzativa, ex d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere i requisiti di professionalità.	R, COMP, R, R, F, R	2	1	3	3	1	1,2	2,4	1	1	1	3	4	2,0	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
Progettazione della gara	Riconoscimento e individuazione della procedura da esporre con riferimento a tipologia/importo dell'affidamento e individuazione criteri di valutazione delle offerte	- consultazioni preliminari non trasparenti; - mancata applicazione della normativa BIM; - ridotta o totale sottrazione di competitività tra operatori economici in L. 120/2020 come modificata dalla L. n. 108/2021; - mancato utilizzo delle Convenzioni Consip laddove più favorevoli o sussista obbligo di legge	IN/OUT	RUP / SGAC	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - Codice dei Contratti Pubblici; - obbligo di motivazione in merito alla scelta dell'affidatore previsto dall'ANAC e dalle procedure	R, R, R, R	1	2	3	2	1	1,2	2,2	3	3	2	2	1	2,2	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	- errata o alterata determinazione del valore dell'appalto con conseguenze sulla scelta della tipologia di gara; - possibile anticoncettivo frazionamento della gara al fine di rimanere sotto le soglie previste dalla L.120/2020 come modificata dalla L. n. 108/2021 e applicare una procedura di gara meno complessa e con minori rischi di controllo	IN/OUT	RUP - PM - SGAC - SFM - Responsabile proponente	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO; - formazione specifica anticorruzione e in materia di appalti - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - utilizzo degli schemi di bando tipo forniti dall'ANAC per individuazione dei requisiti di partecipazione degli operatori economici	R, R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	3	2	2	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	Documentazione di gara - Pregiudicazione documentazione tecnico-amministrativa inerente l'affidamento - Individuazione requisiti di qualificazione e di idoneità tecnica e professionale e della capacità economico-finanziaria dei candidati in relazione all'oggetto dell'affidamento - pubblicazioni di legge	- definizione di specifiche tecniche o di requisiti di accesso alla procedura di gara volte a limitare la concorrenza favorendo uno o più concorrenti con eventuale pregiudizio dell'interesse della stazione appaltante all'ottenimento delle migliori condizioni; - mancato utilizzo del capitolato BIM laddove previsto dalla norma con rischi di contenzioso da parte degli operatori economici - mancata previsione obbligatoria della revisione dei prezzi - inadempienze delle prescrizioni della normativa anticorruzione	IN/OUT	RUP - SGAC - SFM - DDCI - DT	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO; - formazione specifica anticorruzione e in materia di appalti - adozione di strumenti idonei ad individuare i requisiti minimi a norma di legge necessari ai fini dell'affidamento - specifica funzione Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP - adozione di piattaforma informatica dedicata gestita da DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti - Gestore SOS	R, F, R, S	2	1	2	3	1	1,2	2,2	3	3	2	3	1	2,4	5,2	Basso	I presidi esistenti, sebbene idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio, ai fini del miglioramento continuo si ritiene opportuno debbano essere integrati con gli ulteriori presidi indicati	- inserimento nei documenti di gara del rilascio da parte degli O.E. della dichiarazione circa la titolarità effettiva - revisione della procedura con indicazioni specifiche relative agli adempimenti anticorruzione	SGAC	giu-23	SGAC	- monitoraggio dell'inserimento della previsione nei documenti di gara del rilascio dell'autodichiarazione - emissione della procedura revisionata	
Affidamento tramite ricorso al MEPA	- irregolarità nelle comunicazioni e pubblicazioni di legge	IN	RUP - SGAC	- specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP - adozione di piattaforma informatica dedicata gestita da DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti	R, S	1	1	2	3	1	1	1,6	2	2	2	3	1	2,0	3,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	- riunione degli obblighi relativi agli acquisti sul mercato elettronico ovvero in convenzione Consip per favorire altri operatori economici con possibile danno economico per l'azienda; - utilizzo della piattaforma MePA e non della piattaforma aziendale con rischio di minore controllo della procedura	IN/OUT	RUP - SGAC - DDCI - DT	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO rev. 2 gen 2021; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - aggiornamenti formativi specifici per i RUP	R, R, F	2	3	2	3	3	1,2	3,1	2	3	3	2	2	4	2,6	8,1	Medio	Occorre provvedere all'emissione di specifica istruzione	- emissione specifica istruzione	R	Punto Ordinate	giu-23	Punto Ordinate	- Emissione specifica istruzione MEPA - Emissione integrazione procedura PO07 - relativo acquisti sul MePA
	- ricorso all'affidamento diretto al solo fine di favorire uno o più operatori economici e/o a vantaggio della Società; - ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi previste dalla legge pur non sussistendo effettivamente i presupposti; - scarsa motivazione del RUP nell'affidamento; - rispetto del principio di rotazione; - frazionamento finalizzato ad alterare il valore dell'appalto al fine di non superare utilizzare la soglia minima per poter esporre procedure di gara dirette	IN/OUT	RUP - SGAC - DDCI - DT	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO rev. 2 gen 2021; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - aggiornamenti formativi specifici per i RUP	R, C, F	2	2	2	2	1	1,2	2,2	2	3	2	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Procedura Aperta	- utilizzo procedura aperta al fine di favorire l'operatore economico uscente indicando nei documenti requisiti specifici; - mancato rispetto delle norme nell'esecuzione della procedura di gara aperta con possibili contenziosi da parte degli operatori economici, annullamento della procedura di gara con eventuale danno erariale;	IN/OUT	RUP - SGAC - DDCI - DT	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO rev. 2 gen 2021; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - aggiornamenti formativi specifici per i RUP	R, C, F	2	2	2	2	1	1,2	2,2	2	3	2	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Procedura Negoziata	utilizzo procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi previste dalla legge pur non sussistendo effettivamente i presupposti; - mancato rispetto delle norme nell'esecuzione della procedura di gara aperta con possibili contenziosi da parte degli operatori economici, annullamento della procedura di gara con eventuale danno erariale; - rispetto del principio di rotazione	IN/OUT	RUP - SGAC - DDCI - DT	- procedure specifiche oggetto di certificazione ISO rev. 2 gen 2021; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti posta a supporto del RUP che verifica la corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure aziendali; - aggiornamenti formativi specifici per i RUP	R, C, F	2	2	2	2	1	1,2	2,2	2	3	2	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Gestione Albo Fornitori	- mancato funzionamento o aggiornamento delle sezioni dell'Albo Fornitori; - mancanza di un adeguato numero d'iscritti nell'Albo che comporta l'avvio di una procedura di gara con conseguente allungamento dei tempi di affidamento dell'attività - categorie istituite non adeguate o mancanti - alterata validazione di un candidato per creare una posizione di vantaggio	IN/OUT	SGAC	- gruppo di lavoro dedicato all'aggiornamento dell'Albo e alla validazione e approvazione delle istanze di iscrizione; - procedura specifica, Regolamenti per l'iscrizione alle sezioni attive; - specifico servizio DLEG - Servizio Gare Appalti e Contratti preposta alla gestione dell'Albo	R, R, R	2	2	2	2	2	1,2	2,4	2	3	3	3	1	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Scelta del contraente	Individuazione commissari di gara - procedura di nomina (vd. Incarichi e nomine)	- nomina di risorse in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti tecnico-professionali per creare posizioni di vantaggio personale - nomina di commissari senza rispetto del principio di rotazione o applicazione della due diligence; - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione, creazione di presupposti per riconoscimento economico all'appaltatore - nomina esperti esterni su richiesta e sulla base di influenze del committente	IN/OUT	PAD - DG - DT - DDCI - SGAC	- Regolamento DS Rev. 2 per l'individuazione dei Commissari di Gara - procedura di due diligence dei componenti la commissione di gara - procedura vigente che regola l'iter delle nomine	R, R, R	2	2	2	2	1	1,2	2,2	2	3	2	3	1	2,2	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: B. AREA CONTRATTI PUBBLICI E STAZIONE APPALTANTE		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': ALTO		MACRO PROCESSO: SERVIZIO DI STAZIONE APPALTANTE E AFFIDAMENTO																										
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI										AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo interno e reporting	Compliance alle norme, regolamenti, sistema procedurale	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'									
Esecuzione del contratto	approvazione di riserve, sospensione rapporto contrattuale, gestione controversie	- ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - mancata verifica degli indicatori di anomalia concernenti le operazioni sospette di riciclaggio - stipula di transazioni al fine di avvantaggiare l'appaltatore con profili di danno erariale - stipula di accordi bonari al fine di avvantaggiare l'appaltatore con profili di danno erariale - mancata nomina del CCT laddove previsto o nomina di soggetti componenti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta - mancanza di un monitoraggio adeguato	IN/OUT	RUP - DEC - DOO - DT SSLRUP - SSLDL-DEC - SLC	- specifici servizi DLEG - Servizio Supporto Legale RUP e DLEG - Servizio di Supporto Legale DL-DEC; - attività regolata dalle norme vigenti; - formazione costante; - vigenza di procedura che obbliga alla pubblicazione delle varianti approvate sul sito istituzionale sezione trasparenza; - segregazione dei ruoli - pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Nomina Gestore SOS	R, R, F, R, R	3	2	3	2	2	1,2	2,9	3	3	2	3	1	2,4	6,9	Medio	E' opportuno regolamentare con una procedura specifica le attività inerenti alle riserve	- integrazione delle procedure di DL e PO07 sugli affidamenti con precisazioni per definire meglio l'attività e le linee di riporto	R	DLEG - SSLRUP-SSLDL/DEC	giu-23	DLEG	- emissione revisioni PO09 e PO07 sugli affidamenti con precisazioni per definire meglio l'attività e le linee di riporto nel caso specifico di riserve		
	recesso unilaterale dal contratto	- utilizzo distorto e/o eccessivo della discrezionalità della Stazione appaltante al fine di favorire un altro operatore economico; - errato calcolo dell'indennizzo alla controparte con profili di danno erariale; - eventuale contenzioso, possibilità che il DL non rediga uno Stato di consistenza adeguato; possibilità che il RUP emetta certificato di pagamento non coerente	IN/OUT	DOO - RUP - DEC - SSLRUP - SSLDL-DEC - DL - SLC - DT	- rispetto adempimenti normativi previsti dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.; - specifici servizi DLEG - Servizio Supporto Legale RUP e DLEG - Servizio di Supporto Legale DL-DEC	R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	2	2	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	risoluzione per grave inadempimento e/o ritardo	- eventuale contenzioso da parte dell'affidatario; - possibilità che il DL rediga uno Stato di consistenza inidoneo alla risoluzione;	IN/OUT	DOO - RUP - DEC - DT SSLRUP - SSLDL-DEC - SLC	- Codice dei Contratti Pubblici D.lgs 50/2016 e s.m.i.; - specifici servizi DLEG - Servizio Supporto Legale RUP e DLEG - Servizio di Supporto Legale DL-DEC	R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	2	2	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	risoluzione a seguito dell'applicazione all'affidatario di misure di prevenzione in materia penale	- errata od omessa valutazione del RUP sull'opportunità di proporre la risoluzione del contratto valutando le conseguenze pregiudizievoli	OUT	DG - RUP - SLC	- Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; - specifica funzione DLEG Servizio Legale e Contenzioso a supporto dell'attività del RUP - specifici servizi DLEG - Servizio Supporto Legale RUP e DLEG - Servizio di Supporto Legale DL-DEC	R, R, R	2	2	3	2	1	1	2,0	3	2	2	2	4	2,6	5,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Nomina del collaudatore o della Commissione di collaudo (vd. Incarichi e nomine)	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti complacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	IN/OUT	RUP - DEC - DOO - SSLRUP - SSLDL-DEC	- verifica di assenza di cause di incompatibilità astensione con riferimento ai concorrenti alla gara, ai sensi di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici - Formazione specifica anticorruzione - applicazione della rotazione messa a sistema con Div02 inerente alla composizione delle Commissioni di Gara; - procedura di due diligence PD15	C, F, ROT, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	1	2	1	3	4	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Verifica regolarità prestazioni effettuate e rilascio nulla osta al pagamento del S.A.L.	Alterazioni o omissioni attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della Società; Nomina di un soggetto complacente per una verifica sull'esecuzione del contratto meno incisiva; Rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo; Riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione; - mancata applicazione delle penali	IN/OUT	RUP - DEC - DT DARUO - SCGFF - SCGR - SLC - SSLRUP - SSLDL-DEC	- vigenza di procedure interne volte a regolare le attività di verifica dei profili economici delle prestazioni; - gestionale informatico ERP Dynamics per il controllo della rendicontazione economico	R, C	2	1	2	2	1	1,2	1,9	3	3	2	2	4	2,8	5,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
Fase conclusiva dell'affidamento e rendicontazione del contratto (e pagamenti)	verifica della corretta esecuzione per il rilascio del certificato di regolare esecuzione e conclusione appalto	Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; Liquidazione di importi non spettanti	IN/OUT	RUP - DEC/DL - DT - SCGFF - SCGR - DOO	- vigenza di procedure interne volte a regolare le attività di verifica dei profili economici delle prestazioni - segregazione dei ruoli nelle autorizzazioni al pagamento	R, R	2	1	2	2	1	1,2	1,9	3	3	2	2	4	2,8	5,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	- mancata rendicontazione delle economie derivanti dall'affidamento al fine di trarre un vantaggio per l'azienda	IN	RUP-DEC/DL - DT - SCGR - DOO	- procedure di pianificazione certificate ISO - gestionale informatico ERP Dynamics per il controllo economico dell'affidamento - servizio SCGR che monitora gli affidamenti	R, C, C	2	2	3	2	1	1,2	2,4	3	3	2	3	1	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: B. AREA CONTRATTI PUBBLICI E STAZIONE APPALTANTE	5,4

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
Analisi interna per la verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'Anac per la qualificazione a SA	12,8

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC C: AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																													
LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO																													
Mod 6.2.01 - Rev.2		MACRO PROCESSO: ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA, CONTABILITA', BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE																											
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI							AMBITI							VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione	Complicanze alle norme	Livello di interesse	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenzioso	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'								
Bilancio	stesura del bilancio e della documentazione allegata (rendiconto finanziario, situazione amministrativa) e della relativa relazione sulla gestione	- false comunicazioni in bilancio per trarre vantaggi per sé, per altri o per l'azienda; - mancato rispetto dei principi contabili; - mancata corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;	IN / OUT	DARUO - SCGFF - ABFC - PAD - DG - DP	- normativa in materia di redazione del bilancio e relativa necessaria documentazione allegata; - presenza di organi di controllo (Collegio Sindacale, DP...) - Codice etico e di condotta; - principi contabili internazionali di riferimento; - utilizzo ERP	R, C, COMP	2	2	2	2	1	1,2	2,2	3	3	2	2	4	2,8	6,0	Medio	E' necessario sostituire il SW di contabilità con uno strumento più completo idoneo a individuare responsabilità e tracciabilità dell'utente	- revisione delle procedure amministrative - contabili	R	DARUO - ABFC - SCGR - SCGFF - ST	mar-23	ABFC	- emissione procedure ciclo attivo e passivo revisionate	
		- Mancato accantonamento a fondo rischi a fronte della riserva causando alterazione del risultato del bilancio - mancata o non corretta valutazione dei rischi aziendali tali da alterare in maniera significativa il risultato di bilancio con eventuale danno esecrale	IN/OUT	DARUO - SGGR - PAD - DP	- vigenza di procedure che regolano i flussi inerenti la contabilità per le società inserite nel conto economico consolidato - presenza di controlli da parte del Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Corte dei Conti e soc. di revisione	R, C	2	1	1	2	1	1,2	1,7	3	2	2	2	4	2,6	4,4	Basso	I pericoli esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.	- risoluzione dell'interruzione del flusso ERP di fatturazione attiva e passiva per consentire la corretta e aggiornata contabilizzazione	S	DARUO - ABFC - SPM	mar-23	ABFC	- conferma da parte di ABFC della corretta contabilizzazione delle fatture attive e passive	
Programmazione e redazione budget aziendale	valutazione dei rischi in bilancio (contenzioso, crediti commerciali, altre poste attive)	- Mancato accantonamento a fondo rischi a fronte della riserva causando alterazione del risultato del bilancio - mancata o non corretta valutazione dei rischi aziendali tali da alterare in maniera significativa il risultato di bilancio con eventuale danno esecrale	IN/OUT	DARUO - SGGR - PAD - DP	- vigenza di procedure che regolano i flussi inerenti la contabilità per le società inserite nel conto economico consolidato - presenza di controlli da parte del Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Corte dei Conti e soc. di revisione	R, C	2	1	1	2	1	1,2	1,7	3	2	2	4	2,6	4,4	Basso	I pericoli esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
		- Alterazione dei dati di budget per fornire una falsa rappresentazione delle previsioni economiche - mancata previsione e alterazione dei costi nel budget aziendali per creare posizioni di vantaggio all'azienda; - mancato utilizzo del gestionale ERP per la costruzione del budget da parte di tutti i process owner; - redazione del budget sulla base di analisi e valutazioni insufficienti a fornire una proiezione affidabile	IN/OUT	DG - DARUO - ABFC - SCGR - PAD - SPM	- vigenza di procedure che regolano i flussi inerenti la contabilità per le società inserite nel conto economico consolidato - presenza di controlli da parte del Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Corte dei Conti e soc. di revisione - utilizzo del gestionale ERP per migliorare e controllare la redazione del budget e le successive modifiche	R, C, C	2	3	2	3	3	1,2	3,1	3	2	3	2	4	2,8	8,7	Medio	E' necessario sostituire il SW di contabilità con uno strumento più completo idoneo a individuare responsabilità e tracciabilità dell'utente	- revisione delle procedure di budget aziendale	R	DARUO - ABFC - SCGFF - SRFS	mar-23	ABFC	- emissione procedure budget revisionate	
	- Alterazione dei dati di budget di commessa per fornire una falsa rappresentazione delle previsioni economiche - mancata previsione e alterazione dei costi nel budget di commessa per creare posizioni di vantaggio all'azienda o personali; - mancato utilizzo del gestionale ERP per la costruzione del budget da parte di tutti i process owner; - redazione del budget sulla base di analisi e valutazioni insufficienti a fornire una proiezione affidabile	IN/OUT	DARUO - ABFC - SCGR - SPM - DOO - PM - DT - DG	- vigenza di procedure che regolano i flussi inerenti la contabilità per le società inserite nel conto economico consolidato - presenza di controlli da parte del Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Corte dei Conti e soc. di revisione - utilizzo del gestionale ERP per migliorare e controllare la redazione del budget e le successive modifiche	R, C, C	2	2	2	3	3	1,2	2,9	3	2	2	2	4	2,6	7,5	Medio	E' necessario adeguare le procedure nel rispetto dei nuovi flussi ERP	- revisione delle procedure di budget di commessa	F	DARUO - ABFC - SCGFF - SRFS	mar-23	ABFC	- emissione procedure budget revisionate		
	- mancato o inadeguato controllo dell'andamento economico-finanziario e gestionale aziendale con conseguente difforme rappresentazione dei dati in bilancio; - autorizzazione a spese non coperte da budget; - ritardo nel controllo dei costi con conseguente mancata visione complessiva dell'andamento economico-finanziario aziendale - alterazione dei dati di consuntivo per fornire una errata o parziale rappresentazione dell'andamento economico-finanziario e gestionale aziendale	IN	DARUO - ABFC - SCGR - DG	- vigenza di procedure che regolano i flussi inerenti la contabilità per le società inserite nel conto economico consolidato - presenza di controlli da parte del Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Corte dei Conti e soc. di revisione - utilizzo del gestionale ERP per migliorare e controllare l'allocatione dei costi	R, C, C	2	2	3	3	2	1,0	2,4	3	1	2	3	4	2,6	6,2	Medio	E' necessario sostituire il SW di contabilità con uno strumento più completo idoneo a individuare responsabilità e tracciabilità dell'utente	- rimozione delle cause di impedimento di una aggiornata e corretta contabilizzazione tramite ERP	S	DARUO - ABFC - SCGR - SCGFF - ST - SPM	mar-23	ABFC	- conferma da parte di ABFC della corretta contabilizzazione di tutti gli eventi contabili tramite ERP (senza manualità)		
	- errata o alterata allocatione e mancato controllo dei costi delle risorse umane su commesse e struttura	IN	SPM - Dirigenti responsabili di commessa	- procedura di timesheet quale strumento per l'allocatione dei costi delle risorse umane gestionale informatico ERP per l'allocatione dei costi delle risorse umane	R, C	3	2	2	2	2	1,0	2,2	3	2	2	3	4	2,8	6,2	Medio	E' opportuno migliorare il processo di resource management	- individuazione organizzativa del process owner del processo di resource management	R	DARUO - IACA	set-23	DARUO	- ordine di servizio per la definizione del processo e del punto di responsabilità		
	- mancato controllo dei costi con conseguente mancata visione complessiva dell'andamento economico-finanziario delle commesse al fine di fornire informazioni distorte e non veritiere; - errata allocatione dei costi per trarre vantaggio economico per l'azienda - mancato monitoraggio e reporting di vertice aziendale da parte del PM e del DO referente della commessa e della DT sul generale andamento delle commesse aziendali per creare situazioni di vantaggio personali	IN/OUT	DARUO - ABFC - SCGR - SRFS - Dirigenti Responsabili delle commesse - PM	- procedura che disciplina i controlli delle spese rispetto al budget di commessa e/o di struttura; - sistema proceduralizzato di reporting su andamento commesse; - più livelli di controllo sull'andamento delle commesse PM - DO - DT; - presenza di organi di controllo anche esterno (Dirigente Preposto, Collegio Sindacale e soc. di revisione, controllo analogo...)	R, R, C, C	2	2	2	3	2	1,2	2,6	3	2	3	2	4	2,8	7,4	Medio	E' necessario consentire ed effettuare il monitoraggio dell'andamento delle commesse mediante ERP	- acquisto modulo BI e sviluppo della reportistica periodica	S	DARUO - ABFC - SCGR - SCGFF - ST - SPM	giu-23	ABFC	- acquisto del modulo BI e sviluppo reportistica - implementazione reportistica periodica		
Reporting periodico sull'andamento economico-finanziario aziendale per il vertice aziendale	IN/OUT	DARUO - SCGFF - ABFC - SCGR - PAD - SPM - DP	- previsioni di reportistica da parte dei Dirigenti responsabili delle commesse contenute nelle procure speciali		2	3	3	3	2	1,2	3,1	2	2	3	3	4	2,8	8,7	Medio	E' necessario consentire ed effettuare il monitoraggio dell'andamento delle commesse mediante ERP	- acquisto modulo BI e sviluppo della reportistica periodica	S	DARUO - ABFC - SCGR - SCGFF - ST - SPM	giu-23	ABFC	- acquisto del modulo BI e sviluppo reportistica - implementazione reportistica periodica			

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC C: AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	6,1

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
programmazione e redazione budget aziendale	8,7
Reporting periodico sull'andamento economico-finanziario aziendale per il vertice aziendale	8,7

MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I., INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: D. AREA INCARICHI E NOMINE

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ: MEDIO

Mod 6.2-01 - Rev.2

MACRO PROCESSO: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PROCESSI	ATTIVITÀ	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI							AMBITI						VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo interno e reporting	Compliance alle norme, regolamenti, sistema procedurale	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITÀ	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ							
Allocazione delle risorse attribuzione di incarichi e nomine	Descrizione dei profili di ruolo Aziendali e mappatura delle competenze	- Definizione di profili di ruolo non rispondenti ai requisiti previsti dalle norme o dalle esigenze aziendali al fine di favorire una possibile nomina; - mancato aggiornamento della mappatura con possibile mancata conoscenza delle professionalità disponibili in azienda con possibile rischio di richieste di fabbisogno inutili; - allocazione delle risorse non ottimale in quanto non basata sulle conoscenze delle competenze acquisite dai dipendenti; - attribuzione di incarichi o mansioni inadeguati alle competenze delle risorse con possibile rischio giurisdittivo	IN	DARUO - SASP - Referente due diligence	- procedura PO15 Due Diligence - Utilizzo del gestionale INAZ HR - individuazione del ruolo di Referente della due diligence - sviluppo del modulo Dynamics di Microsoft	R, R	2	2	2	3	3	1,2	2,9	2	2	2	3	4	2,6	7,5	Medio	Al fine della mitigazione dei rischi rilevati si ritiene necessario integrare i presidi esistenti con le ulteriori azioni indicate.	- aggiornamento dei profili di ruolo e dell'abbinamento con le risorse nominate	R	SASP - Referente due diligence	mar-23	Referente Due Diligence	- completamento aggiornamento dei profili di ruolo e del corrispondente abbinamento con le risorse nominate e produzione di report riassuntivo
	Due Diligence per il conferimento di ruolo organizzativo di profilo professionale classificato rischio superiore al basso (resp. di Direzione/Unità/Funzione, RPCT, FCPC, Dirigente Preposto, DPO, componente ODV, RSPP, Amministratore di Sistema...) (vd processo Selezione, conti-ne e sviluppo risorse umane)	- attribuzione dell'incarico organizzativo in violazione della due diligence (soggetto privo dei necessari requisiti o competenze) al fine di favorire una specifica risorsa; - redazione della due diligence non rispondente alle reali competenze della risorsa per favorirismo	IN	Responsabile proponente - DARUO SASP - Referente Due Diligence	- redazione di profili di ruolo più rilevanti in azienda con assegnazione di livello di rischio corattivo per avere un riferimento oggettivo - monitoraggio cause di incompatibilità-inconferibilità e conflitto di interessi in riferimento all'incarico individuato - procedura di due diligence PO15 che prevede la motivazione della scelta dell'incaricato da parte del soggetto proponente	R, C, R	2	3	3	3	3	1	2,8	2	2	2	3	4	2,6	7,3	Medio	E' opportuno mettere a sistema una modulistica per la due diligence da effettuare prima del conferimento dell'incarico	- messa a sistema della modulistica utilizzata per le attività di Due Diligence	R	SASP - Referente due diligence	apr-23	Referente Due Diligence	- utilizzo costante della modulistica per le attività di Due Diligence
	Due diligence nomine relative al processo di affidamento: individuazione RUP, DEC, commissari di gara, - procedura di nomina (vd processo di servizio Stazione Appaltante).	- attribuzione di un incarico in violazione della due diligence (soggetto privo delle necessarie competenze e requisiti, posizione di incompatibilità - inconferibilità) per favorire una specifica risorsa; - nomina non coerente con il livello di inquadramento riconosciuto con conseguente rischio giurisdittivo, per creare posizioni di vantaggio personali	IN/OUT	DARUO - SGAC - SASP - Referente Due Diligence - Procuratore speciale	- verifica di assenza di cause di incompatibilità astensione con riferimento ai concorrenti alla gara, ai sensi di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici - Formazione specifica anticorruzione - procedura di due diligence messa a sistema con Dis02 inerente alla composizione delle Commissioni di Gara; - due diligence RUP/DEC e successive transazioni novative; - due diligence delle risorse incaricate	C, F, ROT, C, C	2	1	3	2	2	1,2	2,4	2	2	2	3	4	2,6	6,2	Medio	L'elenco dei profili di ruolo attualmente in uso non risulta completo e necessita di essere implementato	- implementazione del sistema informatico dei profili di ruolo per consentire la verifica del rispetto del principio di rotazione con valutazione di uso nuovo SW	S	SASP - Referente due diligence - DARUO - SPM	dic-23	SPM	- avvenuta implementazione del SW
	Due diligence nomine relative al processo di servizi di ingegneria: individuazione DL, Coordinatore sicurezza, progettista, verificatori progetti, ispettore di cantiere, commissione di collaudo, CCT... (vd processo Servizi di Ingegneria)	- attribuzione di un incarico in violazione della due diligence (soggetto privo delle necessarie competenze e requisiti, posizione di incompatibilità - inconferibilità o in conflitto di interessi) per favorire una specifica risorsa; - nomina non coerente con il livello di inquadramento riconosciuto con conseguente rischio giurisdittivo, per creare posizioni di vantaggio personali	IN/OUT	DARUO - SGAC - SASP - Responsabile proponente - Referente Due Diligence - Procuratore speciale	- due diligence per la verifica di assenza di conflitto di interessi - procedura che regola l'iter di nomina - Formazione specifica anticorruzione - applicazione del principio di rotazione	C, R, F, ROT	2	1	3	2	1	1,2	2,2	2	2	2	3	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.	- reportistica periodica sulle verifiche di inconferibilità / incompatibilità	C	SASP - Referente Due Diligence	apr-23	Referente Due Diligence	- inotro report periodico al RPCT
	Monitoraggio incarichi e nomine	- mancato corretto monitoraggio che non consente la verifica del rispetto del principio di rotazione; - mancata verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità del ruolo; - mancata corretta pianificazione degli aggiornamenti professionali; - mancata reportistica al RPCT dell'andamento del monitoraggio	IN	DARUO - SASP - Referente Due Diligence	- procedura di monitoraggio PO15; - utilizzo del gestionale INAZ HR con aggiornamenti costanti	R, S	2	2	2	3	3	1	2,4	2	2	2	3	4	2,6	6,2	Medio	Occorre migliorare le modalità del monitoraggio dell'applicazione del principio di rotazione	- revisione della procedura PO15 per introdurre un report periodico al RPCT sull'andamento del monitoraggio di incarichi e nomine	R	DARUO - SASP - Referente Due Diligence	apr-23	SASP	- emissione della revisione della PO15
	Gestione delle comunicazioni da parte del dipendente su cumulo di impieghi/ svolgimento attività extra lavorativa o incarico extra istituzionale in costanza di rapporto di lavoro (anche a titolo onorifico e gratuito);	- mancata verifica dei presupposti di assenza di conflitto di interessi in fase di valutazione da parte dei soggetti responsabili; - situazioni di incompatibilità/inconferibilità con soci in affari; - cumulo incarichi che compromette il buon andamento dell'azione amministrativa e favorisce interessi contrapposti a quelli generali che l'azienda è tea a soddisfare - casi di Pantouflage; - mancata comunicazione del dipendente circa lo svolgimento di incarichi esterni /attività' extra lavorativa (se necessaria) - mancata richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni nei casi espressamente previsti dalla legge	IN/OUT	Responsabile gerarchico del dipendente - DARUO SASP - PAD - DG	- Codice etico e di Condotta e clausola contrattuale nei rapporti di lavoro dipendente in cui si specifica l'obbligo di richiedere autorizzazione esplicita per ogni incarico esterno; - applicazione della procedura sulla trasparenza con relativa pubblicazione sul sito degli incarichi autorizzati; - apposita sezione che regola le autorizzazioni per incarichi esterni nella procedura PO15; - comunicazione interna scadenza delle autorizzazioni rilasciate al 31/03/2022 ad esclusione di quelle relative agli incarichi conferiti dalle Amministrazioni Centrali	COMP-R, T, R	2	2	3	2	3	1,2	2,9	1	2	2	2	4	2,2	6,3	Medio	Al fine della mitigazione dei rischi rilevati si ritiene necessario integrare i presidi esistenti con le ulteriori azioni indicate.	- introduzione disciplina aziendale incarichi conferiti ed incarichi extra istituzionali e autorizzazione (ove necessari)	R	DARUO - SASP - SSC - SCGG - RPCT - FCPC	giu-23	DARUO - SASP	- emissione disciplina aziendale relativa incarichi extraistituzionali
																								R	DARUO - SASP	mar-23	SASP	- emissione comunicazione al personale normativa di recente emanazione sugli incarichi esterni
																								R	IACA	giu-23	IACA	- emissione revisione Codice Etico e di Condotta

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: D. AREA INCARICHI E NOMINE	6,5

VALORE ATTIVITÀ PIU' RISCHIOSA	
Descrizione dei profili di ruolo Aziendali e mappatura delle competenze	7,5

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: E. CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO

Mod 6.2-01 - Rev.2 MACRO PROCESSO: CONTROLLI SUL SISTEMA ORGANIZZATIVO E ECONOMICO-FINANZIARIO

PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI										AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistemi di prevenzione, controllo interno	Compliance alle norme, regolamenti, sistemi	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'									
Attività di Internal audit	predisposizione del Piano di audit	- mancata o carente pianificazione degli audit - distorsione della pianificazione degli audit al fine di non far emergere situazioni di criticità e favorire l'azienda	IN	IACA - PAD - RPCT	- Approvazione e controllo del Vertice aziendale di Piani di audit annuali - Linee guida AIIA e ISO19011 come riferimento per le best practice di audit - audit congiunti effettuati da IACA-SCSG da personale certificato - coinvolgimento del Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e RPCT nella redazione del piano - formazione specifica del personale che esegue gli audit - vigenza di procedure specifiche di audit - Manuale Organizzativo e PO12	R, R, C, R, F, C	2	2	3	1	1	1	1,8	2	2	3	3	1	2,2	4,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	esecuzione degli audit interni programmati e redazione della reportistica di riferimento	- mancata o carente esecuzione degli audit al fine di non far emergere le eventuali criticità rilevanti; - alterazione della reportistica per trarre vantaggi per l'azienda - omessa attivazione delle procedure di controllo e verifica	IN	IACA	- vigenza di procedure specifiche di audit Manuale Organizzativo - Linee guida AIIA e ISO19011 come riferimento per le best practice di audit - Codice etico e di condotta - formazione specifica del personale coinvolto - reportistica periodica sugli interventi di audit effettuati	R, R, COMP, F, R	2	2	3	1	1	1	1,8	2	2	2	3	1	2,0	3,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	controllo e monitoraggio del piano di azioni	- errato, omissivo o ritardato monitoraggio e conseguentemente impossibilità di valutare l'efficacia delle azioni individuate	IN	IACA - RPCT - SRM - Dirigenti	- procedura specifica di audit PO12	R	3	2	3	2	1	1	2,2	2	2	2	3	1	2,0	4,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	predisposizione documentazione e affiancamento agli audit effettuati da ente esterno	- tentativo di corrompere l'auditor esterno per ottenere un vantaggio per l'azienda - alterazione nella produzione della documentazione afferente agli audit da effettuare per ottenere la certificazione in modo fraudolento	IN / OUT	IACA	- procedure specifiche di audit - Manuale Organizzativo - Codice etico e di condotta - Linee guida AIIA e ISO19011 come riferimento per le best practice di audit - formazione specifica del personale coinvolto	R, R, COMP, R, F	3	1	3	1	1	1,2	2,2	1	1	3	3	1	1,8	3,9	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
Sistemi di Gestione certificati	tenuta sotto controllo e implementazione della documentazione di sistema	- mancata o alterata redazione dei documenti di sistema (riesami, politica, scheda obiettivi, pianificazione di audit...) per creare vantaggi aziendali - rappresentazione alterata o falsa dello stato di sviluppo del sistema di gestione per creare vantaggi aziendali	IN	PAD - IACA - SCGG	- procedure e sistema di controllo interno inerenti alla documentazione di sistema (MO); - audit di Ente di certificazione che effettua i controlli; - normativa ISO di riferimento; - costanti aggiornamenti formativi in materia per diffondere le competenze dei sistemi di gestione	R, C, C, R, F	2	2	3	1	1	1	1,8	2	2	3	2	1	2,0	3,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	svolgimento degli audit interni	- mancato rispetto delle modalità di gestione degli audit interni come previsto dalle norme per creare vantaggi aziendali	IN/OUT	IACA - SCGG	- procedure e sistema di controllo interno inerenti alla documentazione di sistema (MO); - affidamento all'esterno del servizio di audit; - formazione specifica del personale dedicato; - audit di Ente di certificazione che effettua i controlli	R, C, R, F, C	1	1	3	1	1	1,2	1,7	1	2	3	2	1	1,8	3,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	esecuzione degli audit esterni di certificazione	- mancato riconoscimento della certificazione aziendale richiesta con possibile danno economico e reputazionale per l'azienda	IN/OUT	PAD - DG - IACA - SCGG	- procedure e sistema di controllo interno inerenti alla documentazione di sistema (MO); - norme ISO e Accredita di riferimento	R, C, R	1	1	3	1	1	1,2	1,7	2	2	3	3	4	2,8	4,7	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
Reporting	Predisposizione della Reportistica quale strumento del sistema di controllo interno	- alterazione o mancata adeguata reportistica che non consente flussi informativi costanti al vertice aziendale - mancato rispetto degli obblighi di reporting; - mancanza dei dati aggiornati nei sistemi informativi di riferimento	IN	Tutte le funzioni aziendali	- Reportistica prevista dal Funzionigramma e dalle procure speciali - Sistemi informativi gestionali che consentono analisi dei dati - emesso nota interna con definizione delle modalità di reporting da parte dei procuratori	R, S	3	3	3	2	3	1	2,8	3	2	2	3	4	2,8	7,8	Medio	E' necessario regolamentare con una procedura specifica le attività inerenti al Reporting	- redazione procedura specifica di reporting	R	SRM	dic-23	SRM	- emissione procedura specifica in reporting		
Attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	predisposizione delle procedure amministrativo contabili aziendali	- definizione delle procedure aziendali amministrativo contabili senza il rispetto dei principi di controllo, segregazione dei compiti, ecc. né della vigente normativa in materia di bilancio civilistico; - mancata aggiornamento delle procedure con conseguente non adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili	IN	DP	- normativa specifica in materia D. Lgs. 262/2005 e s.m.l. - specifica previsione nello Statuto aziendale - avvio del progetto di revisione delle procedure amministrativo-contabili	R, R	2	2	3	3	3	1	2,6	3	3	2	3	1	2,4	6,2	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- completamento aggiornamento procedure amministrativo-contabili	R	DARUO - ABFC	apr-23	ABFC	- emissione procedure ciclo attivo, ciclo passivo, budget e controllo di gestione		
	- vigilanza sull'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili; - verifica della corrispondenza dei documenti contabili amministrativi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società	- falsa attestazione di adeguatezza e operatività delle procedure contabili-amministrative aziendali; - mancata o insufficiente esecuzione delle verifiche sui sistemi di gestione contabili - difforme emissione dell'attestazione basata su una erronea valutazione dei presupposti tecnici e degli elementi documentali	IN / OUT	DP	- specifiche procedure dedicate all'attività di controllo del DP - normativa specifica in materia D. Lgs. 262/2005 e s.m.l.	R, R	2	2	3	2	2	1,2	2,6	3	3	2	3	1	2,4	6,3	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- aggiornamento delle procedure del DP	R	DP	dic-23	DP	- emissione revisione procedure DP		

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: E. CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	5,2

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
Predisposizione della Reportistica quale strumento del sistema di controllo interno	7,8

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: F. AREA AFFARI LEGALI, SOCIETARI E CONTENZIOSO		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO		MACRO PROCESSO: AFFARI SOCIETARI, LEGALI E CONTENZIOSO																								
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI					AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO			
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi informatici	Sistema di prevenzione, controllo interno	Compliance alle norme, regolamenti, sistema procedurale	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale								Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'
Contenzioso aziendale	analisi e definizione della fattispecie oggetto di probabile contenzioso	- analisi della fattispecie non sufficientemente approfondita o condivisa con le altre funzioni aziendali; - errata decisione in merito alla gestione del contenzioso in considerazione dell'elevata possibilità di soccombenza con possibili danni anche economici	OUT	Responsabile proponente - DLEG - SLC	- PO07 che regola le modalità di richiesta di affidamento di servizio legale; - Codice Etico e di Condotta; - nuova Ist contrattualizzazione ai sensi del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.l.	R, COMP, R	2	2	2	3	2	1,2	2,6	2	3	2	3	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	Affidamento di incarichi esterni di assistenza e difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie (VD Stazione appaltante)	- mancato o errato utilizzo dell'Albo Fornitori per attribuzione di un incarico per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità - fabbisogno non rispondente alle reali esigenze aziendali; - improprio ricorso al procedimento giudiziale - richiesta di affidamento di patrocinio legale per situazioni risolubili in autotutela al fine di favorire un terzo	IN/OUT	DLEG - SGAP - SLC	- Codice dei Contratti Pubblici per i servizi esclusi; - Albo Fornitori attivo con regolamento di iscrizione e procedure specifiche per i servizi legali - procedura specifica di affidamento PO07	R, R, R	2	1	1	2	2	1,2	1,9	2	2	2	2	4	2,4	4,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	gestione del contenzioso e del rapporto con il legale incaricato	- malagesto del rapporto con il legale affidatario del contenzioso allo scopo di agevolare una delle parti in causa (omessa o ritardata trasmissione di documentazione, mancata collaborazione con il professionista...); - corruzione dell'Autorità giudiziaria anche per il tramite del legale per ottenere un giudizio favorevole; - induzione dei testimoni a dire il falso per avvantaggiare la Società o altri; - utilizzo dello strumento transattivo anche laddove il rischio della soccombenza in giudizio sia molto basso - divulgazione di notizie sensibili per avvantaggiare la controparte	IN/OUT	DLEG - SLC	- Codice etico e di condotta; - Albo Fornitori per i legali incaricati - Politica del sistema di gestione anticorruzione - la decisione delle controversie è assunta direttamente dal Vertice aziendale che ne informa il C.d.A., anche ai fini delle eventuali necessarie deliberazioni	COMP, R, R, R, R	2	2	3	3	2	1,2	2,9	2	3	3	2	1	2,2	6,3	Medio	E' necessario introdurre una regolamentazione procedurale del flusso	- predisposizione di una procedura specifica in materia identificando i process owner dell'intero processo e le linee di riparto	R	SLC	giu-23	SLC	- emissione procedura specifica in materia di gestione del contenzioso
Affari legali e societari	- supporto giuridico per garantire la corretta interpretazione ed applicazione delle normative vigenti agli atti societari - predisposizione pareri/atti/informative, recupero crediti	- uso improprio della discrezionalità interpretativa nella redazione di pareri giuridici non conformi al dettato normativo con conseguente impatto negativo sugli atti aziendali e conseguente insorgere di eventuali controversie e contestazioni in sede processuale, con possibile responsabilità civile, amministrativa - divulgazione non autorizzata di pareri per trarre vantaggio per sé o per altri	IN/OUT	AS - DLEG - SLC	- Codice Etico e di Condotta - Formazione del personale ed aggiornamento continuo - condivisione del processo decisionale con i Responsabili di Direzione competenti per materia - Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l. e suoi allegati - Regolamento UE 2016/679	COMP, F, R, R, R	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	3	1	2,0	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	attività di segreteria degli Organi Sociali	- omessa /tardiva predisposizione di comunicazioni e ordini di servizio al Vertice aziendale o inosservanza delle regole di riservatezza e di segretezza - mancata diffusione alle Funzioni aziendali delle deliberazioni assunte o comunicazioni inviate non tempestivamente - alterazioni delle verbalizzazioni delle sedute - mancato adeguamento alla normativa inerente alle verbalizzazioni informatizzate	IN/OUT	AS / SEGRETARIO CDA	- rispetto degli adempimenti societari in conformità alle norme del Cod. Civ., dello Statuto, del Modello Organizzativo e dei suoi allegati - prassi comunicativa inerente alle determinazioni assunte dal CDA	R, R	2	1	3	1	1	1,2	1,9	1	2	1	2	1	1,4	2,7	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	operazioni sul capitale (aumenti di capitale, riserve...)	- operazioni pregiudizievoli per terzi creditori - utilizzo del capitale sociale per onorare debiti	IN/OUT	CdA - PAD	- Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l. e suoi allegati	R	2	1	2	2	1	1,2	1,9	3	3	2	3	4	3,0	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	comunicazioni e depositi al Registro delle Imprese	- omesso o parziale comunicazione al Registro delle Imprese delle notizie obbligatorie previste dalla norma con rischio di sanzioni	IN/OUT	AS - PAD	- Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l. e suoi allegati; - normativa vigente in materia	R, R	1	1	4	2	1	1,2	2,2	2	2	2	2	1	1,8	3,9	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	adempimenti inerenti alla distribuzione di poteri, deleghe e procure	- mancato rispetto del mandato nella redazione dell'atto di attribuzione per favorire l'incaricato - violazione regole per utilizzo di firma digitale	IN/OUT	AS - PAD	- Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l. e suoi allegati; - Regolamento UE 2016/679	R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	2	3	2	3	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO GENERALE ANAC: F. AREA AFFARI LEGALI, SOCIETARI E CONTENZIOSO	5,0

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
gestione del contenzioso e del rapporto con il legale incaricato	6,3

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: A. AREA ACQUISIZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE COMMESSE		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO		MACRO PROCESSO: ACQUISIZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE COMMESSE																										
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI										AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo, interno	Compliance alle norme, regolamenti, sistema proced	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico - finanziario	Legale - contenziosi	Strategico - reputazionale	Organizzativo - gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'									
Sviluppo di nuove opportunità	Individuazione nuove iniziative e sviluppo di nuove opportunità commerciali	- assenza degli atti di indirizzo da parte degli Organi Politici; - Formulazione proposte che favoriscano interessi personali, di terzi o di stakeholders particolari - illecito condizionamento di soggetti pubblici/privati - frodolento ricorso a partner commerciali - mancata coerenza dell'opportunità di business con lo Statuto aziendale	IN/OUT	DOCI - DT - DG - PAD - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di commesse - modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. comprensivo di Codice Etico e di Condotta	R, R	3	2	3	3	2	1,2	3,1	2	1	4	2	1	2,0	6,2	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- integrare la procedura PO06 con la previsione di una necessaria valutazione delle opportunità di business da parte della funzione preposta al socioario per valutarne la compatibilità con lo Statuto	R	AS	giu-23	AS	- emissione integrazione della procedura PO06		
	gestione dei rapporti con i referenti dei 2 Dicasteri ed eventuali altri interlocutori pubblici al fine di sviluppare le attività previste nelle linee guida ministeriali	- assenza degli atti di indirizzo da parte degli Organi Politici; - proposte di attività di commessa non rientranti nelle linee guida ministeriali atte a trarre vantaggi per sé o per altri - possibilità di individuare opportunità in contrasto, anche parziale, con le finalità statutarie e/o l'interesse pubblico	IN/OUT	DOCI - DT - DG - PAD - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di commesse - modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. comprensivo di Codice Etico e di Condotta	R, R	3	2	3	3	1	1,2	2,9	2	1	4	1	1	1,8	5,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
Fase precontrattuale	Predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economici ed analisi costi-benefici della commessa; Analisi opportunità di finanziamento di progetti con risorse pubbliche e Fondi Comunitari;	- pianificazione fisica, economico, tecnica dell'ipotetico progetto non eseguita o eseguita senza la necessaria granularità per avere sufficienti elementi predittivi utili ad un corretto studio di fattibilità tecnico-economico-finanziaria - predisposizione di studi di fattibilità e analisi costi-benefici non rispondenti a quanto richiesto dal Committente; - falsificazione documentazione per utilizzo fraudolento di finanziamenti pubblici e comunitari - illecita influenza esercitata da parte di intermediari/operatori commerciali - mancata due diligence del soggetto/ente sottoscrittore - nel caso di progettazione tecnica, il mancato adeguamento del progetto al metodo BIM altera lo studio di fattibilità; - redazione dei POD con fabbisogni di risorse incoerenti con le attività oggetto del servizio a fini di favoritismo; - mancanza di una funzione specifica dedicata allo sviluppo commerciale con possibile mancato raggiungimento di obiettivi strategici	IN/OUT	DOCI - DT - DG - SC - SPM	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di commesse - modello organizzativo 231 comprensivo di Codice Etico e di Condotta - procedura due diligence PD15 - introduzione nuovo gestionale ERP Finance and Operations	R, R, R, S	3	2	3	3	1	1,2	2,9	3	3	3	3	1	2,6	7,5	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- integrazione della procedura PO06 identificando i process owner dell'intero processo e le linee di riporto	R	SC - SPM	giu-23	SC	- emissione integrazione della procedura PO06		
	Cura dei rapporti con gli eventuali Commitment (Amministrazioni Centrali, Commissari di Governo, Regioni ed Enti Locali) per la stipula di atti convenzionali relativi ad assistenza tecnico-specialistica	- accordi per stipulare contratti che avvantaggiano stakeholders specifici per interessi personali o politici - inefficienze operative e fenomeni corruttori per perseguimento interessi o favoritismi personali	IN/OUT	DOCI - DT - DG - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di nuovi progetti - modello organizzativo 231 comprensivo di Codice Etico e di Condotta - tenuta dell'«Agenda pubblica degli incontri con i portatori d'interesse» - organizzazione aziendale in DO che sviluppano i rapporti con i probabili commitment	R, R, LOB, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	2	2	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Analisi e studio delle proposte contrattuali: definizione degli ambiti di intervento, bozza dell'atto convenzionale e dei programmi di lavoro (Piani Operativi di Dettaglio)	- mancato approfondimento dell'analisi del contratto in termini di fattibilità giuridico-economico-finanziaria; - mancata definizione appropriata dell'ambito di intervento (in scope - out of scope) con rischio di scope creep (in mancanza di definizione di ambito, si estende l'attività oltre il contratto) o gold plating (eccesso di definizione di ambito); - mancata coerenza dell'oggetto di Convenzione con lo Statuto aziendale; - mancato o carente business plan che valuti correttamente la convenienza economico-finanziaria del progetto - errata valutazione delle attività da svolgere per mancato coinvolgimento nell'analisi delle strutture interessate con rischio di malagesto	IN/OUT	DOCI - DT - PM - DLEG - DG - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di nuovi progetti - modello organizzativo 231 comprensivo di Codice Etico e di Condotta - Servizio Convenzioni preposto come supporto nelle fasi di analisi e studio delle Convenzioni - procedura di acquisizione nuovi progetti in qualità - sviluppo dell'ERP quale strumento informatico di supporto per la valutazione economico-finanziaria della commessa	R, R, R	2	3	3	2	2	1,2	2,9	3	3	2	3	1	2,4	6,9	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- integrazione della procedura PO06 identificando i process owner dell'intero processo e le linee di riporto	R	SC - SPM	giu-23	SC - DT - DOCI	- emissione integrazione della procedura PO06		
	Analisi e studio delle proposte contrattuali: definizione degli ambiti di intervento, bozza dell'atto convenzionale e dei programmi di lavoro (Piani Operativi di Dettaglio)	- mancato o carente business plan che valuti correttamente la convenienza economico-finanziaria del progetto - errata valutazione delle attività da svolgere per mancato coinvolgimento nell'analisi delle strutture interessate con rischio di malagesto	IN/OUT	DOCI - DT - PM - DLEG - DG - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di nuovi progetti - modello organizzativo 231 comprensivo di Codice Etico e di Condotta - Servizio Convenzioni preposto come supporto nelle fasi di analisi e studio delle Convenzioni	R, R, R, S	2	2	3	2	2	1,2	2,6	2	2	2	3	1	2,0	5,3	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	redazione del budget di progetto in coerenza con gli obiettivi strategici ed economici aziendali e sua approvazione	- mancato coinvolgimento nel progetto delle strutture interessate; - inefficiente pianificazione della gestione delle risorse (umane e strumentali) e delle priorità strategici ed economici aziendali e sua approvazione - comportamenti fraudolenti finalizzati all'individuazione di un fabbisogno non rispondente alle esigenze operative della commessa	IN/OUT	Dirigente proponente il progetto -DARUO - SCGR - SPM - SC	- procedura PO06 per l'acquisizione delle commesse; - procedura di budget IST2a - Funzione CGR di supporto per la redazione del budget; - DT competente per l'allocatione delle risorse umane su nuovi progetti; - introduzione nuovo gestionale ERP Finance and Operations	R, R, R, S	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	2	3	1	2,4	6,3	Medio	E' necessario introdurre l'utilizzo dell'ERP anche per l'elaborazione degli studi di fattibilità in fase di pre-commessa	- attivazione della funzionalità del gestionale ERP per la redazione del budget in fase di precommessa assicurando un'attenta programmazione delle nuove iniziative di business, per evitare ripercussioni negative sulla Società derivanti, tra l'altro, da potenziali rischi di liquidità, anche individuando strumenti contrattuali che possano mitigare i predetti rischi	S	SC - SPM - ABFC - SCGR - Dirigenti proponenti la nuova iniziativa di business	giu-23	SPM	- utilizzo funzionalità budget in fase di precommessa		
Sottoscrizione atti convenzionali e contratti	redazione e relativa conservazione degli atti convenzionali, e allegati piani operativi di dettaglio, protocolli di intesa	- scorretta redazione della documentazione contrattuale (convenzioni, protocolli di intesa, piani operativi di dettaglio...); - mancata due diligence del soggetto sottoscrittore inclusa la verifica della facoltà di sottoscrizione - errata o carente redazione della contrattualistica (clausole, condizioni, ...); - mancanza di definizione delle responsabilità in materia di dati personali; - mancata adesione della controparte alla politica anticorruzione e antiriciclaggio; - alterazione del POD per trarre vantaggio aziendale o avvantaggiare il Committente - mancata coerenza dell'oggetto delle attività con lo Statuto aziendale	IN/OUT	DG - SC	- procedura operativa vigente PO06 per l'acquisizione di commesse - funzione specifica DT Supporto Amm.vo e Convenzioni preposta alla redazione delle Convenzioni - procedura due diligence PD15 - redazione di clausole specifiche in materia di privacy e di prevenzione della corruzione e trasparenza e controllo specifico su ogni atto convenzionale	R, R, R, R	2	2	3	2	3	1,2	2,9	3	3	2	2	4	2,8	8,1	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- integrazione della procedura PO06 identificando i process owner dell'intero processo e le linee di riporto	R	SC	giu-23	SC	- emissione integrazione procedurale PO06		

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: A. AREA ACQUISIZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE COMMESSE	6,4

VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
redazione e relativa conservazione degli atti convenzionali, e allegati piani operativi di dettaglio, protocolli di intesa	8,1

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: B. AREA ATTIVITA' DI INGEGNERIA		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': ALTO		MACRO PROCESSO: ATTIVITA' DI INGEGNERIA		FATTORI ABILITANTI		AMBITI		VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA		AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI		TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE		RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)		TEMPI DI ATTUAZIONE		RESP. ATTUAZIONE		INDICATORI DEL MONITORAGGIO						
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	Discrezionalità	Sistemi organizzativi	Sistemi Informativi	Sistemi di prevenzione, controllo interno	Compianze alle norme, regolamenti, sistemi	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO		
Progettazione opere ambientali e relative indagini e studi	Progetto di sviluppo della metodologia BIM	- mancata compliance - elaborazione di progetti sottoposti all'obbligo di applicazione del D.M. 560/2017 - BIM/D.M. 560/2017 e s.m.l. senza metodo BIM, con possibile impaginazione della lex specialis di gara del progetto non BIM; - mancata esecuzione del servizio di progettazione non BIM secondo la regola d'arte con conseguenze contrattuali - perdita di opportunità di business	IN/OUT	DT - DARLUD	- attività propedeutiche per l'avvio della procedura di affidamento avente ad oggetto l'implementazione della metodologia BIM; - formazione specifica dei dipendenti tecnici in materia di BIM - affidamento consulenza BIM - parere dell'Ordine d'ingegneri per ultimare le progettazioni già avviate senza BIM	R, R, S, F, R, R	3	3	3	3	4	1.2	3,8	4	1	4	4	4	3,4	13,1	Alto	E' necessario adeguare la metodologia di progettazione alla normativa vigente	- individuazione formale di un Dirigente - Tecnico per la gestione del progetto BIM e avvio di misure operative per l'introduzione della metodologia BIM nei servizi di ingegneria	R	DG	mar-23	DG	- ordine di servizio con nomina del DT responsabile di sviluppare il progetto BIM; - presentazione di un piano operativo per l'introduzione della metodologia BIM nei servizi di ingegneria		
	Eventuale esternalizzazione attività di progettazione	- mancata motivazione dell'esternalizzazione del servizio per favorire terzi con il rischio che la professionalità esterna non sia idonea a rispondere al fabbisogno identificato - prolungamento tempi - difficoltà di controllo dell'attività dell'affidatario	IN / OUT	RUP - PM - DT - DARLUD - SGAC	- applicazione Codice dei Contratti Pubblici per identificazione professionalità esterne - regolamento e procedura di selezione in Qualità - Albo Fornitori attivo per i servizi di ingegneria - due diligence su soggetti esterni e relativo monitoraggio	R, R, S, F, R, R	2	1	3	2	3	1.0	2,2	2	3	2	1	1	1,8	4,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Pianificazione della progettazione: redazione documento preliminare di progettazione ed elaborati tecnico-economici e grafici		- mancata conformità del progetto alla normativa vigente - strutturazione della pianificazione senza rispettare le best-practice e i template approvati; - inefficiente pianificazione della gestione delle risorse e delle priorità - insufficiente competenza dei PM nell'uso del SW PDL	IN/OUT	RUP - PM - DT - SPM - Progettista	- Attività regolata da procedura aziendale certificata; - introduzione della Iat.15 Rev 0 per la pianificazione delle progettazioni; - utilizzo software PDL per Piano di progettazione; - partecipazione a eventi formativi specialistici; - professionalità risorse interne qualificate (PM certificati) - specifico servizio SPM di supporto al PM	R, R, S, F, R, R	1	1	3	3	4	1.2	2,9	3	3	3	3	1	2,6	7,5	Medio	E' necessario prevedere formazione on the job per i PM sull'utilizzo di PDL E' necessario garantire l'assistenza tecnico-informativa del prodotto ERP	- formazione on the job per i PM per migliorare l'utilizzo di PDL - affidamento del servizio di assistenza tecnico-informativa del prodotto ERP (FO e POL)	R	SPM - ABFC - SCGR -	giu-23	SPM	- reporting di SPM sulla formazione on the job organizzata ed erogata - avvenuto affidamento del servizio	
			- perdita economica derivante da costi e tempistiche della redazione del progetto - pianificazione inefficace in assenza del metodo BIM	IN	RUP - PM - DT - Progettista	- Attività regolata da procedura aziendale certificata; - introduzione della Iat.15 Rev 0 per la pianificazione delle progettazioni; - utilizzo software PDL per Piano di progettazione;	R, R, S, F, R, R	1	2	3	3	2	1	1.2	2,6	3	3	2	3	1	2,4	6,3	Medio	Occorre meglio definire il flusso informativo e le relative responsabilità	- revisione della procedura POOS per dettagliare l'utilizzo di PDL e FO da parte del PM e del Dirigente responsabile della commessa	R	SPM	giu-23	SPM - DT	- Emissione revisione procedura POOS
			- mancata rispondenza degli elaborati ai requisiti della norma o della committenza; - eccessivo uso di discrezionalità nelle scelte progettuali dettate da interessi particolari - comportamenti fraudolenti finalizzati all'individuazione di un fabbrigno non rispondente alle esigenze operative della commessa - difficoltà di mantenere aggiornati i dati della pianificazione a motivo della migrazione del sistema Primavera al nuovo SW PDL	IN / OUT	RUP - PM - DT - Progettista - SPM	- formazione costante delle professionalità dedicate alla progettazione; - attività regolata da procedura aziendale certificata ISO con allegati check-list; - utilizzo software gestionale ERP e specifica Servizio SPM di supporto ai PM per la gestione delle commesse - parere dell'Ordine d'ingegneri per ultimare le progettazioni già avviate senza BIM	F, R, S	2	2	3	2	1	1	1.2	2,4	2	2	2	2	4	4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	Riesame del progetto e controllo tecnico: redazione Rapporto di riesame e rapporto di controllo	- omissio o errato controllo su correttezza elaborati; - mancato svolgimento o mancata evidenza dei riesami e dei controlli con conseguente emissione di output di commessa non coerenti	IN / OUT	RUP - PM - DT - Progettista	- attività disciplinata da procedura e istruzioni operative certificate; - pianificazione di un piano di monitoraggio costante; - utilizzo software gestionale ERP e specifica Servizio SPM di supporto ai PM per la gestione delle commesse	R, C, S	2	2	3	2	3	1.0	2,4	2	2	2	1	4	4	2,2	5,3	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	Verifica del progetto	- omissa, inadeguata, ritardata o errata verifica che non rendono eseguibile il progetto con possibile danno economico per l'azienda;	IN / OUT	RUP - PM - SV - DT - Progettista	- funzione aziendale preposta al supporto (SV); - modalità di verifica e validazione definite da procedure oggetto di certificazione;	R, R	1	1	3	1	1	1.2	1,7	2	2	3	2	4	4	2,6	4,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	Sicurezza in fase di progettazione: redazione Piano di sicurezza (PSC) e coordinamento con progettista per applicazione disposizioni di sicurezza in fase di progettazione	- scelte progettuali non in linea con PSC e/o redazione del PSC non conforme alle norme vigenti per trarre vantaggi per sé o per altri; - rischio biologico Covid-19 non considerato negli adempimenti previsti nell'ambito della sicurezza in fase di progettazione	IN / OUT	RUP - PM - CSE - DT	- Monitoraggio qualificazione del personale utilizzato (possesso di attestato); - gestione adempimenti sicurezza disciplinata da procedura ristrettamente certificata; - best practice per la pianificazione della sicurezza in fase di progettazione - osservanza della normativa nella nomina del CSP e relativa due diligence;	C, R, R, R	2	1	3	1	1	1.2	1,9	3	3	2	2	4	4	2,8	5,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	Validazione del progetto a seguito di verifica effettuata da SV o soggetto esterno, consegna del progetto e riscontro della soddisfazione del committente		- alterazione del rapporto finale di progetto; - consegna del progetto finale senza validazione; - alterazione dell'evidenza documentale da cui risulta la soddisfazione del committente	IN / OUT	Progettista - PM - DT	- procedura certificata POOS Progettazione;	R	2	1	2	1	1	1.2	1,7	2	2	1	3	4	2,4	4,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
			- mancata compliance alla normativa BIM: progetto eseguito senza applicazione della metodologia BIM e senza redazione del Capitolato Informativo BIM	IN/OUT	Progettista - PM - DT	- attività propedeutiche per l'avvio della procedura di affidamento con l'oggetto dell'implementazione della metodologia BIM; - formazione specifica dei dipendenti tecnici in materia di BIM - affidamento consulenza BIM	R, F	2	2	3	2	2	1.2	2,6	2	3	1	3	4	4	2,6	6,9	Medio	E' necessario adeguare la metodologia di progettazione alla normativa vigente	- individuazione formale di un Dirigente - Tecnico per la gestione del progetto BIM e avvio di misure operative per l'introduzione della metodologia BIM nei servizi di ingegneria	R	DG	mar-23	DG	- ordine di servizio con nomina del DT responsabile di sviluppare il progetto BIM; - presentazione di un piano operativo per l'introduzione della metodologia BIM nei servizi di ingegneria
Verifica e Validazione progettuali quale servizio esterno	eventuale esternalizzazione attività di verifica	- mancata motivazione dell'esternalizzazione del servizio per favorire terzi con il rischio che la professionalità esterna non sia idonea a rispondere al fabbisogno identificato - non rispondenza della professionalità esterna al fabbisogno identificato per creare posizioni di vantaggio	IN / OUT	RUP - PM - SV - DARLUD - SGAC	- applicazione Codice dei Contratti Pubblici per identificazione professionalità esterne - Albo Fornitori attivo per i servizi di ingegneria - due diligence su soggetti esterni e relativo monitoraggio	R, R, C	2	1	3	2	1	1.2	2,2	2	3	2	1	1	1,8	3,9	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Nomina componenti gruppo di verifica	- nomina di componenti in violazione del regolamento aziendale e/o in assenza dei requisiti professionali o di compatibilità - mancata applicazione del principio di rotazione	IN / OUT	Responsabile SV - DARLUD - SASP	- procedura specifica certificata RT-21; - procedura di due diligence dei componenti per valutazione dei requisiti di compatibilità e tenuta sotto controllo dei gruppi di verifica con gestionale informatico per assicurare rotazione e trasparenza; - partecipazione a eventi formativi specialistici per mantenere attiva l'iscrizione al proprio Ordine professionale e relativo monitoraggio - polizze assicurative activate per i componenti del gruppo di verifica, come previsto dal RT-21	R, R, C, F, R	1	1	3	1	1	1.2	1,7	1	1	1	3	4	2,0	3,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Pianificazione della verifica	- mancata o non corretta pianificazione dell'attività con eventuali errori e/o ritardi della validazione; - mancato coordinamento con il PM della commessa in merito alla pianificazione della verifica; - mancata conformità della procedura di verifica alla normativa vigente - difficoltà di mantenere aggiornati i dati della pianificazione a motivo della migrazione del sistema Primavera al nuovo SW PDL	IN	Coordinatore Verifica - componenti gruppo di verifica - Resp. Verifiche - Progettista SPM	- servizio aziendale indipendente preposto alle verifiche; - attività regolata da procedura aziendale certificata RT-21; - revisione della Iat.13 Rev.1 con specifiche inerenti al flusso pianificazione; - approvazione di standard di pianificazione per il servizio di verifica; - sviluppo di nuovo SW di pianificazione PDL; - specifico servizio SPM di supporto al PM per la pianificazione e gestione delle commesse	R, R, R, S, R	1	1	2	3	2	1.2	2,2	2	2	3	3	1	2,2	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Esecuzione della verifica	- mancata rispondenza degli elaborati di verifica ai requisiti della norma; - errori di esecuzione di verifica che rendono il progetto non eseguibile; - redazione da parte del tecnico specialista di analisi non rispondente al vero o alla norma; - verifica inadeguata in merito alla presenza dell'analisi del rischio biologico Covid-19 nella progettazione (sicurezza, orientamento...) - mancanza di strumenti informativi idonei alla verifica del progetto - carenza del sistema di Reportistica	IN / OUT	Coordinatore Verifica - componenti gruppo di verifica - Resp. Verifiche	- Servizio aziendale indipendente preposto alle verifiche; - attività regolata da procedura aziendale certificata RT-21; - sviluppo di nuovo SW di pianificazione PDL; - introduzione Sostituto del Responsabile Tecnico del gruppo di verifica	R, R, S, R	2	1	3	1	3	1.2	2,4	2	2	2	3	4	2,6	6,2	Medio	E' necessario adeguare la metodologia di progettazione alla normativa vigente	- acquisto prodotto informatico utile per la gestione delle verifiche in BIM	S	SV	apr-23	SV	- acquisto licenze SW per le verifiche BIM		
	Consegna della verifica di progetto: riesame della verifica e validazione: redazione Rapporto di riesame e rapporto di controllo		- mancata o parziale attività di riesame e controllo tecnico della verifica; - emissione di output di commessa senza aver effettuato riesame o controllo - omissio o errato controllo su correttezza elaborati finali	IN	Coordinatore Verifica - componenti gruppo di verifica - Resp. Verifiche	- attività disciplinata da procedura e istruzioni operative certificate	R	3	1	3	2	1	1	2,0	2	2	2	4	4	2,4	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
			- alterazione del rapporto finale di verifica; - consegna parziale o incompleta della verifica di progetto o consegna formalizzata da soggetto privo di requisiti	IN / OUT	Coordinatore Verifica - componenti gruppo di verifica - Resp. Verifiche	- attività disciplinata da procedura e istruzioni operative certificate	R	2	1	3	1	1	1.2	1,9	2	2	2	3	4	4	2,6	5,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
Esternalizzazione attività di DL		- mancata motivazione dell'esternalizzazione del servizio per favorire terzi con il rischio che la professionalità esterna non sia idonea a rispondere al fabbisogno identificato - non rispondenza della professionalità esterna al fabbisogno identificato per creare posizioni di vantaggio	IN/OUT	RUP - PM - DARLUD - DLEG - SGAC - DT - SLC	- applicazione Codice dei Contratti Pubblici per identificazione professionalità esterne; - verifica dei requisiti di idoneità ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 - regolamento e procedura di selezione certificate - Albo Fornitori attivo per i servizi di ingegneria	R, R, R, R	2	1	3	2	3	1.0	2,2	2	3	2	1	1	1,8	4,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
		- mancanza di requisiti di idoneità professionale della risorsa nominata (DL, componenti CCT, Ispettore di cantiere...) - mancata nomina del CCT - comportamenti di parzialità dei componenti l'Ufficio di DL, del CCT o della Comm. di Collaudo nelle decisioni;	IN / OUT	RUP - PM - DARLUD - SGAC - DL - DT - DG - Collaudatori - componenti CCT	- applicazione Codice dei Contratti Pubblici per identificazione professionalità esterne - Albo Fornitori attivo per i servizi di ingegneria e la CCT - procedure specifiche per l'affidamento di incarichi tecnici - procedura di due diligence PD15 su soggetti esterni e relativo monitoraggio; - procedura e regolamento CCT - formazione anticorruzione specifica per il personale coinvolto nei ruoli	R, R, R, R, F	1	1	3	1	1	1.2	1,7	1	1	1	3	4	4	2,0	3,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: B. AREA ATTIVITA' DI INGEGNERIA

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': ALTO

Mod 6.2-01 - Rev.2

MACRO PROCESSO: ATTIVITA' DI INGEGNERIA

PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI							AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO				
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo interno	Compliance alle norme, regolamenti, sistemi	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico-finanziario	Legale-contenziosi	Strategico-reputazionale	Organizzativo-gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'								LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'			
Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza	Planificazione della DL: piano di prove, controlli e collaudi	- strutturazione della pianificazione senza rispettare le best-practice e i template approvati; - inefficiente pianificazione della gestione delle risorse e delle priorità - comportamenti fraudolenti finalizzati all'individuazione di un fabbrogno non rispondente alle esigenze operative della commessa - errata/alterata pianificazione temporale di esecuzione (GANTT) o mancato aggiornamento per creare vantaggi aziendali - difficoltà di mantenere aggiornati i dati della pianificazione a motivo della migrazione dal sistema Primavera al nuovo SW PDL	IN/OUT	RUP - DL - PM - DT - SPM	- attività regolata da procedura aziendale certificate; - approvazione di standard di pianificazione per il servizio di verifica; - sviluppo di nuovo SW di pianificazione PDL; - specifico Servizio SPM di supporto al PM per la gestione delle commesse - elevata professionalità di risorse interne (PM certificati) - lit.15 Rev 0 per la pianificazione delle DL; - partecipazione a eventi formativi specialistici; - approvazione di template di pianificazione	R, R, S, R, R, R, F, R	1	1	2	3	3	1,2	2,4	2	2	3	3	3	3	1	2,2	5,3	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	Avvio della DL	- mancata adempimenti procedurali all'avvio dei lavori (deposito genio civile, ecc) - rilascio false attestazioni su stato luoghi e ritardata consegna lavori	IN/OUT	RUP - Ufficio di DL - PM - DT	- attività regolata da procedura aziendale certificate - normativa cogente dettagliata	R, R	2	1	3	2	1	1,2	2,2	2	2	2	2	2	4	2,4	5,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Fase di esecuzione: attestazione stato luoghi (accessibilità aree...) consegna lavori, accettazione materiali, verifica rispetto obblighi contrattuali impresa affidataria, sospensione rapporto contrattuale, gestione controversie (Vd Sca. App.)	- alterata attestazione dello stato dei luoghi; - alterazioni dell'andamento dell'attività per trarre vantaggi economici per sé o per altri;	IN / OUT	Ufficio di DL - RUP- PM - DT	- procedure con check-list certificate - presenza di funzioni specifiche di Supporto legale ai DL e di Supporto ai RUP in fase di esecuzione - specifici servizi di supporto DL e supporto RUP per l'andamento delle attività	R, R, R	2	1	2	2	1	1,2	1,9	3	3	3	2	4	4	3,0	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
		- mancata/omessa verifica adempimenti esecutore: omessa o errata accettazione dei materiali; - mancata verifica degli indicatori di anomalia concernenti le operazioni sospette di riciclaggio	IN / OUT	Ufficio di DL - RUP- PM - DT	- procedure con check-list certificate - presenza di funzioni specifiche di Supporto legale ai DL e di Supporto ai RUP in fase di esecuzione - presenza di specifici servizi di supporto DL e supporto RUP per l'andamento delle attività - Nomina Gestore SOS	R, R, R	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	2	2	4	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	Controllo tecnico-contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori: redazione documenti contabili e rilascio SAL	- tentativi di corruzione su D.L. per rimodulazione cronoprogramma o alterare le misurazioni al fine di falsificare i dati contabili; - alterazione dei dati contabili, mancato/omesso controllo contabile per avvantaggiare l'azienda o gli affidatari - alterazioni delle misurazioni al fine di falsificare i dati contabili; - mancato utilizzo di SW per la contabilità come previsto dalla norma - erronea gestione del cantiere con conseguente richiesta di riserve e applicazione di penali	IN/OUT	Ufficio di DL - RUP - PM - DT	- applicazione D.M. 49/2018 e del Codice dei Contratti Pubblici; - utilizzo software dedicati che vengono validati periodicamente; - utilizzo gestionale informatico ERP per tenere sotto controllo l'andamento economico della commessa	R, S, C	2	2	2	2	1	1,2	2,2	3	3	1	2	4	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Gestione delle riserve	- mancata tempestività di riscontro sulle riserve; - malagestio della DL nella gestione della riserva; - mancata nomina CCT per la gestione delle controversie; - mancata verifica degli indicatori di anomalia concernenti le operazioni sospette di riciclaggio	IN/OUT	Ufficio di DL - RUP - DT - SSLRUP - SSLDL-DEC	- applicazione D.M. 49/2018 e del Codice dei Contratti Pubblici; - regolamento e procedure Albo Fornitori per CCT; - presenza di servizi di supporto legale ai DL e supporto ai RUP per l'andamento delle attività - Nomina Gestore SOS	R, R, R	2	3	3	2	2	1,2	2,9	4	4	2	2	4	4	3,2	9,2	Medio	E' necessario regolamentare con una procedura specifica le attività inerenti alle riserve - introduzione procedura sulle riserve	R	DT - DLEG - SSLRUP - SSLDL/DEC	giu-23	SSLRUP - SSLDL/DEC	- emissione procedura sulle riserve			
			IN/OUT	Ufficio di DL - RUP - DT - SSLRUP - SSLDL-DEC	- applicazione D.M. 49/2018 e del Codice dei Contratti Pubblici; - regolamento e procedure Albo Fornitori per CCT; - presenza di servizi di supporto legale ai DL e supporto ai RUP per l'andamento delle attività - Nomina Gestore SOS	R, R, R	2	3	3	2	2	1,2	2,9	4	4	2	2	4	4	3,2	9,2	Medio	E' necessario migliorare il monitoraggio delle riserve - messa a sistema di un monitoraggio economico delle riserve su gestionale informatico;	R	DLEG - SSLDL/DEC - SSLRUP	giu-23	SSLRUP - SSLDL/DEC	- messa a sistema di un monitoraggio delle riserve in modalità informatica			
			IN/OUT	Ufficio di DL - RUP - DT - SSLRUP - SSLDL-DEC	- applicazione D.M. 49/2018 e del Codice dei Contratti Pubblici; - regolamento e procedure Albo Fornitori per CCT; - presenza di servizi di supporto legale ai DL e supporto ai RUP per l'andamento delle attività - Nomina Gestore SOS	R, R, R	2	3	3	2	2	1,2	2,9	4	4	2	2	4	4	3,2	9,2	Medio	E' necessario adottare il regolamento previsto dalla normativa vigente - introduzione Regolamento Indennità DL RUP, ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	R	DLEG - DT	apr-23	DLEG	- emissione del regolamento incentivi ex art 113 D. Lgs 50/2016 e s.m.l.			
	Gestione modifiche / varianti contrattuali	- redazione variante da parte del DL a favore dell'appaltatore e non conforme ai reali fabbisogni; - approvazione di variante in violazione delle previsioni normative per vantaggi personali; - le modifiche /varianti possono generare differenze economiche tali da generare necessari adeguamenti del quadro economico; - mancata verifica degli indicatori di anomalia concernenti le operazioni sospette di riciclaggio	IN / OUT	Ufficio di DL - RUP- PM - DT - SSLRUP - SSLDL-DEC	- presenza di servizi specifiche di Supporto legale ai DL e di Supporto ai RUP in fase di esecuzione - normativa di riferimento stringente - Nomina Gestore SOS	R, R, R	2	2	2	3	2	1,2	2,6	4	4	2	2	4	4	3,2	8,4	Medio	E' necessario regolamentare con una procedura specifica le attività inerenti alle modifiche contrattuali - introduzione procedura sulle modifiche/varianti	R	DT - DLEG - SSLRUP - SSLDL/DEC	giu-23	SSLRUP - SSLDL/DEC	- emissione procedura sulle riserve			
Gestione fase di collaudo	- malagestio della Commissione di Collaudo nell'esecuzione; - alterazione certificazione collaudo per vantaggi personali; - criticità nella redazione e sottoscrizione del verbale di fine lavori in contraddittorio con l'affidatario - mancato rispetto dei tempi della relazione sullo stato finale	IN / OUT	Ufficio di DL - RUP- PM - DT	- normativa di riferimento stringente; - presenza di servizi di supporto DL e supporto RUP per l'andamento delle attività	R, R	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	2	4	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.									
Fase conclusiva: attività di verifica conformità lavori e approvazione S.A., redazione certificato regolare esecuzione	- inadeguata/omessa verifica conformità; - ritardo nella redazione del verbale di fine lavori e nel deposito della Relazione a Struttura Ultimata	IN/OUT	Ufficio di DL - DL - RUP - PM - DT	- Modello Organizzativo e suoi allegati compreso il Codice Etico e di Condotta; - procedura aziendale PO9 - presenza di servizi di Supporto Legale RUP e Supporto Legale DL	R, R, R	2	1	3	2	1	1,2	2,2	3	2	2	2	4	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.									
Elaborazione conto finale e controllo di emissione delle polizze dell'affidatario	- errato conteggio del credito dell'impresa; - mancata verifica della stipula delle polizze previste dalla norma	IN / OUT	RUP- DEC - DT - DARUD SCGIF - SCGR - DIO - DL - SLC- SSLRUP - SSLDL-DEC	- procedure interne volte a regolare le attività di verifica dei profili economici delle prestazioni - segregazione dei ruoli nelle autorizzazioni al pagamento - presenza di servizi Supporto Legale RUP e Supporto Legale DL	R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	3	3	2	2	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.										
Sicurezza in fase di Esecuzione	Verifica attuazione Piano da parte impresa ed idoneità del piano operativo di sicurezza (POS); - Adeguamento PIC in corso d'opera; - Aggiornamento fascicolo in corso d'opera; - Attività di ispezione cantiere - Redazione verbale fine lavori di competenza	- inesatta stima dei requisiti di sicurezza in fase costruttiva con conseguente inesatta contabilizzazione dei costi per la sicurezza; - mancata predisposizione di adeguate misure preventive e protettive per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. - rischio biologico Covid-19 non considerato negli adempimenti previsti nell'ambito della sicurezza in fase di progettazione	IN / OUT	CSE - RUP - DL - PM - DT - Delegato alla Sicurezza - Ufficio SSSL	- gestione adempimenti sicurezza disciplinata da procedura e check-list certificate; - osservanza della normativa nella nomina dei CSE e relativa procedura di due diligence PO15; - best practice nella sicurezza in fase di esecuzione elaborate dalla Funzione Strutturale di Coordinamento Tecnico e aggiornamento modulare (Mod. 09-04 Rev. 1 e Mod. 09-06 Rev. 1); - procura speciale attribuita al Delegato alla Sicurezza e specifico Ufficio preposto alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Regolamento per le misure di sicurezza Covid 19 rev 1.	R, R, R, R	2	1	3	1	2	1,2	2,2	2	2	3	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.									
	- controllo e verifica delle attestazioni e certificazioni dei lavoratori	- mancata aggiornamento delle certificazioni e delle attestazioni dei lavoratori; - mancata formazione obbligatoria dei lavoratori	IN / OUT	CSE - RUP - DL - PM - DT	- procedura certificata CSE IST09; - monitoraggio qualificazione del personale presente in cantiere da parte del CSE;	R, C	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	2	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.									
	- verifica e controllo validità delle attestazioni e certificazioni dei mezzi e delle attrezzature utilizzate in cantiere	- mancata aggiornamento delle certificazioni e delle attestazioni dei mezzi e/o degli attrezzature	IN / OUT	CSE - RUP - DL - PM - DT	- monitoraggio certificazioni e attestazioni mezzi e attrezzature di cantiere da parte del CSE	C	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	2	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.									

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: B. AREA ATTIVITA' DI INGEGNERIA	5,7
VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
Progetto di sviluppo della metodologia BIM	13,1

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: C. AREA RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE (ANCHE INTERNA)		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': BASSO		MACRO PROCESSO: RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE																									
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI							AMBITI					VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO		
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controlli	Compliance alle norme, regolamenti,	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico - finanziario	Legale - contenziosi	Strategico - reputazionale	Organizzativo - gestionale	Sostenibilità sociale ed ambient	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'								LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	
Cura delle relazioni esterne con soggetti pubblici e privati al fine di promuovere l'immagine aziendale	- comunicati stampa; - richiesta informazioni; - supporto alle relazioni istituzionali	- diffusione informazioni non veritiere; - uso improprio di informazioni riservate o strategiche per l'azienda - influenze da parte di stakeholder	IN/OUT	PAD - SRE - Dirigenti	- Codice etico e di condotta; - Normativa e procedura aziendale in materia di trasparenza - specifica procedura di comunicazione PO16 ove si prevedono più livelli di controllo - Tenuta dell'«Agenda pubblica degli incontri con i portatori d'interesse»	COMP, R, R, LOB	3	2	4	2	1	1,2	2,9	2	2	3	1	1	1,8	5,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Cura e aggiornamento dei contenuti comunicativi e redazionali dei mezzi informativi aziendali (sito istituzionale, LinkedIn, ecc.) e rassegna stampa	- verifica e valutazione informazioni da pubblicare; - circolarizzazione articoli in materie di interesse aziendale;	- diffusione informazioni non veritiere; - uso improprio di informazioni riservate o strategiche per l'azienda - influenze da parte di stakeholders - violazione di dati personali nella pubblicazione di notizie o immagini non coperte da consenso	IN/OUT	PAD - SRE	- Codice etico e di condotta; - Normativa e procedura aziendale PO16 in materia di trasparenza - specifica procedura di comunicazione ove si prevedono più livelli di controllo - specifico servizio SCSG per l'applicazione del GDPR e DPO - formazione specifica in materia di tutela dei dati personali	COMP, R, R, R, F	3	2	3	2	1	1,2	2,6	1	2	3	1	1	1,6	4,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Gestione eventi e convegni	- organizzazione eventi; - gestione mediatica dell'evento; - supporto per la partecipazione dell'azienda ad eventi esterni (vd. Servizio di Stazione appaltante)	- malagestione nell'organizzazione dell'evento/convegno nella scelta degli affidatari/consulenti - influenze da parte di stakeholders sulla scelta delle partecipazioni e/o dei contenuti oggetto degli interventi - supporti esterni ad eventi finalizzati unicamente a trarre vantaggi personali o per altri - violazione di dati personali nella gestione dell'evento/convegno	IN/OUT	PAD - SRE - DARLUO - RUP	- procedura IST03 per la selezione di consulenti per eventi - convegni; - procedura PO07 per gli affidamenti - Codice etico e di condotta; - specifica procedura PO16 di comunicazione ove si prevedono livelli di controllo - specifico servizio SCSG per l'applicazione del GDPR e DPO - formazione specifica in materia di tutela dei dati personali	R, R, COMP, R, R, F	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	3	1	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Comunicazione interna	- attività di supporto comunicativo al change management; - facilitazione dei flussi informativi interni strategici per la condivisione di obiettivi aziendali	- alterazione dei contenuti comunicativi per fini non aziendali; - alterazione dei flussi informativi interni a danno dei processi	IN	PAD - SRE - DARLUO	- Codice etico e di condotta; - specifica procedura interna PO16 - redazione del Piano di comunicazione annuale	COMP, R, R	3	2	3	2	1	1	2,2	1	2	2	2	4	2,2	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Produzione servizi di comunicazione per la committenza	- supporto alla gestione dei flussi di comunicazione esterna	- influenze da parte di soggetti esterni per deviare la corretta comunicazione aziendale a danno dell'immagine aziendale	IN / OUT	SRE - DO - PM - DT	- Codice etico e di condotta; - specifica procedura di comunicazione PO16 ove si prevedono livelli di controllo - convenzioni sottoscritte con il Committente che dettano l'oggetto del servizio - applicazione di procedure di affidamento ex D. Lgs. 50/2016	COMP, R, R, R	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	3	2	1	2,0	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Tenuta dell'«Agenda pubblica degli incontri con i portatori d'interesse»	- cura e verifica dei contenuti dell'Agenda pubblica degli incontri tra il vertice aziendale, i responsabili di Direzione e i portatori di interesse	- alterazione agenda al fine di non registrare alcuni portatori di interesse	IN / OUT	SRE - PAD - Dirigenti - DPO	- specifica procedura PO16 che regola modalità e tenuta di un registro degli incontri con i portatori di interesse; - sospensione temporanea della pubblicazione dell'agenda in adeguamento all'azione del MASE fino a chiusura dell'istruttoria aperta dal Garante Privacy	R, R	2	2	3	2	2	1,2	2,6	1	2	3	1	4	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
Omaggi, regalie ed altre forme di utilità	ricevimento da parte di soggetti dipendenti dall'azienda di regalie	induzione a fare o non fare nell'esercizio delle mansioni nei confronti di un dipendente mediante dazione di beni o di altre utilità	IN	tutti i dipendenti	- Modello di organizzazione 231 approvato e diffuso a tutto il personale - Specifica procedura sulle Regalie PO14 - erogazione formazione specifica 37001 a tutti i dipendenti	R, R, F	3	2	3	2	1	1,0	2,2	2	2	3	1	1	1,8	4,0	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	concessione di regalie verso soggetti esterni	tentativo di corruzione di soggetti esterni mediante dazione di beni o altre utilità	OUT	PAD / DG	- Modello di organizzazione 231 approvato e diffuso a tutto il personale - Specifica procedura sulle Regalie PO14 - erogazione formazione specifica 37001 a tutti i dipendenti	R, R, F	3	2	3	2	2	1,2	2,9	2	2	3	1	1	1,8	5,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: C. AREA RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE (ANCHE INTERNA)	5,0
VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
Gestione eventi e convegni	5,8
Tenuta dell'«Agenda pubblica degli incontri con i portatori d'interesse»	5,8

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: D. AREA ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA																														
LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO																														
Mod 6.2-01 - Rev.2		MACRO PROCESSO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA																												
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIA' IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	FATTORI ABILITANTI					AMBITI							VALORE RISCHIO		MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESP. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO			
							Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informativi	Sistema di prevenzione, controllo interno e sistema	Compliance alle norme, regolamenti, enti, sistema	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico - finanziario	Legale - contenziosi	Strategico - reputazionale	Organizzativo - gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'								LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'		
Avvio e pianificazione del progetto	Pianificazione delle attività oggetto dell'assistenza tecnica erogata e monitoraggio periodico delle stesse	- mancata o errata pianificazione priva del necessario livello di dettaglio delle attività al fine di mascherare i relativi costi di commessa; - alterazione delle priorità temporali di intervento per creare situazioni di vantaggio per l'azienda; - strutturazione della pianificazione senza rispettare le best-practice e i template approvati; - inefficiente pianificazione della gestione delle risorse e delle priorità; - insufficiente competenza del PM nell'uso del SW PDL	IN / OUT	PM - DOCI - DT	- Attività regolata da procedura aziendale in Qualità; - introduzione procedura specifica per il servizio di assistenza tecnica; - introduzione software PDL per i piani di progettazione e inizio della migrazione dati; - partecipazione a eventi formativi specialistici; - professionalità risorse interne qualificate (PM certificati) - approvazione di template di pianificazione - miglioramento della pianificazione con nuova soluzione informatica integrata	R, R, S, F, R, R, S	2	1	3	3	3	1,2	2,9	2	2	3	3	1	2,2	6,3	Medio	E' necessario prevedere la formazione on the job per migliorare l'utilizzo di PDL	formazione on the job per i PM per migliorare l'utilizzo di PDL	F	SPM	giu-23	SPM	- reporting di SPM sulla formazione on the job organizzata ed erogata		
	Costituzione del gruppo di lavoro di commessa	- Influenze illecite da parte del Committente nella scelta dei componenti i gruppi di lavoro; - Individuazione di risorse non necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di convenzione per favoritismo; - Prolungamento dei tempi per ricorso alle procedure di selezione del personale o di affidamento; - difficoltà nell'individuare risorse interne per la relativa allocazione su commessa	IN / OUT	PM - DOCI - DT - SPM	- applicazione Codice dei Contratti Pubblici per identificazione professionalità esterne oppure di Regolamento e procedure di selezione ISTO3; - procedure di affidamento PO07 revisionata e aggiornata alle normative emergenziali; - procedura di due diligence PO15 su soggetti esterni e relativo monitoraggio	R, R, R	2	2	3	2	3	1,2	2,9	1	2	1	3	4	2,2	6,3	Medio	E' necessario revisionare le procedure introducendo nuovi presidi che garantiscono l'efficace attuazione della normativa anticorruzione	- Aggiornamento della procedura operativa PO19 e PO06 per dettagliare compiutamente i diversi livelli di responsabilità tra Sogesid e Committente. - Individuazione organizzativa del process owner del processo di resource management	R	DOCI - SSGC/DOQ - DT - SPM - Coordinatore PM ass. tecnica MASE	giu-23	DOCI - DT	- Emissione revisione delle specifiche procedure PO19 e PO06 per dettagliare compiutamente i diversi livelli di responsabilità tra Sogesid e Committente		
	Eventuale esternalizzazione di parte delle attività del servizio	- scelta di risorse senza i requisiti di idoneità professionale necessari dettati dal POD; - individuazione dei profili professionali eccessivamente generica per scopi di lavoro/rischio; - richiesta di un numero incongruo rispetto al POD sottoscritti anche al fine di utilizzare le eventuali economie in modo distorto; - mancata previsione di contratti esterni nel budget approvato	IN / OUT	DOCI - DT - PM - SC	- coinvolgimento del RPCT nella sottoscrizione di contratti con il Committente e relativi Piani Operativi di Dettaglio; - approvazione del budget di commessa redatto nella fase di acquisizione comprendente le risorse individuate nei gruppi di lavoro; - descrizione dei profili di ruolo nel POD; - procedura di due diligence PO15 su nomine e incarichi e relativo monitoraggio;	R, R, R	2	1	3	2	3	1,2	2,6	2	3	2	2	4	2,6	6,9	Medio	E' necessario revisionare le procedure introducendo nuovi presidi che garantiscono l'efficace attuazione della normativa anticorruzione	- Implementazione completa dei dati concernenti sia i profili di ruolo abbinati alle risorse che le relative nomine	C	DARUO - IACA	set-23	DARUO	- ordine di servizio per la definizione del processo e del punto di responsabilità		
Esecuzione e controllo del progetto	Fase di esecuzione: predisposizione di documentazione tecnica (carte tematiche, schemi di capitolati e computi, piani di indagine, ecc.); redazione di istruttoria tecnica in ambito amministrativo/finanziario e ambientale; analisi, predisposizione e verifica degli atti propedeutici alle attività di progettazione di interventi in campo ambientale; elaborazione di studi specialistici e studi di fattibilità; implementazione di indagini e rilevazioni statistiche; rilascio pareri giuridico-legali	- alterazioni dell'andamento dell'attività per trarre vantaggi economici; - insufficiente accertamento degli input di commessa; - alterazione delle priorità temporali di intervento su richiesta/pressioni di soggetto esterno; - errori di esecuzione e mancata compliance alla normativa di riferimento nell'esecuzione del progetto	IN / OUT	PM - RUP - DOCI - DT	- Codice Etico e di condotta; - organizzazione aziendale articolata in Direzioni Operative e PM che gestiscono la commessa; - relazioni periodiche sulle attività sottoposte ad approvazione gerarchica; - oggetto delle attività da svolgere declinate nelle convenzioni/contratti; - introduzione di procedure specifiche per il servizio di assistenza tecnica; - relazioni periodiche sulle attività sottoposte ad approvazione gerarchica; - introduzione del sistema ERP per la gestione delle commesse; - riepilogazioni specifiche per le commesse a rendicontazione	COMP, R, R, R, R, R, S, R	2	2	2	2	1	1,2	2,2	2	2	3	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Report, monitoraggio e controllo tecnico dell'esecuzione del servizio: redazione report tecnici, monitoraggio output di commessa	- mancato o parziale monitoraggio o reporting per omettere risultati negativi di commessa; - alterazione dei dati tecnici, redazione dei report non corrispondente al vero per avvantaggiare sé o i committenti - mancato e/o alterato controllo/monitoraggio dell'andamento economico-amministrativo della commessa con conseguente errata valutazione delle riprese/azioni a finire dei costi di commessa	IN / OUT	PM - DOCI - DT - SPM - DG	- PM figura preposta al progetto come responsabile che segue la commessa in ogni fase; - procedure aziendali per il reporting ed il monitoraggio di commessa; - direzioni preposte al reporting periodico DOQ e DT - utilizzo software PDL e gestionale informatico ERP	R, R, R, S	2	2	3	2	1	1,0	2,0	2	2	2	2	1	1,8	3,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
	Controllo contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'attività: redazione documenti contabili e rilascio SAS	- pressione del committente sul PM-RUP per alterare i dati contabili - amministrativi; - mancata approvazione del SAL da parte dei responsabili di commessa; - tentativi di corruzione nei confronti di auditor-verificatori esterni sugli adempimenti amministrativi; - alterazione dei dati da fornire ai controlli di rendicontazione comunitaria per creare situazioni di vantaggio per l'azienda	IN / OUT	PM - DOCI - DT - DARUO - SCGFF - SCGR	- procedure amministrative per la fatturazione attiva e la rendicontazione - utilizzo del gestionale informatico ERP; - indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta e relativo POD - Codice etico e di Condotta	R, S, R, COMP	2	2	2	2	1	1,2	2,2	3	3	2	2	1	2,2	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								
Fase conclusiva	Consegna output finale, redazione report finale delle attività e sua approvazione	- inadeguata/omessa verifica conformità dell'output prodotto; - alterazione volontaria dell'output finale per favorire terzi; - alterazione degli atti di approvazione	IN / OUT	PM - DOCI - DT - DG	- Modello Organizzativo e suoi allegati compreso il Codice Etico e di Condotta; - riferimenti sugli output di commessa nelle convenzioni sottoscritte	R, R	2	2	3	2	1	1,2	2,4	3	3	2	3	1	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.								

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: D. AREA ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA	5,6
VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
Eventuale esternalizzazione di parte delle attività del servizio	6,9

**MAPPATURA DEI RISCHI INERENTI AI PROCESSI AZIENDALI AI SENSI DELLA L. 190/2012 E S.M.I.,
INTEGRATA IN CONFORMITÀ AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMA UNI ISO 37001:2016**

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: E. AREA GESTIONE E SICUREZZA DOCUMENTI, DATI ED INFORMAZIONI		LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA': MEDIO		MACRO PROCESSO: GESTIONE E SICUREZZA DOCUMENTI, DATI E INFORMAZIONI																								
PROCESSI	ATTIVITA'	RISCHIO	IN / OUT	PROCESS - ACTIVITY OWNER	AZIONI GIÀ IN ATTO	TIPOLOGIA DI MISURA	Discrezionalità	Sistema organizzativo	Sistemi Informatici	Sistema di prevenzione, controlli	Compliance alle norme, regolamenti	Livello di interesse esterno	Valore probabilità	Economico - finanziario	Legale - contenziosi	Strategico - reputazionale	Organizzativo - gestionale	Sostenibilità sociale ed ambientale	Valore impatto	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	MOTIVAZIONE DESCRITTIVA	AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI	TIPOLOGIA ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE	RISORSE COINVOLTE NELL'AZIONE (Umane, economiche ecc.)	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPO. ATTUAZIONE	INDICATORI DEL MONITORAGGIO
Gestione e utilizzo dei sistemi informatici	gestione delle infrastrutture informatiche a supporto delle attività aziendali e sicurezza del sistema informatico	- distruzione, danneggiamento, perdita, diffusione non voluta dei dati e infrastrutture informatiche per trarre illecito vantaggio - violazione dei sistemi informatici per fini illecite mediante malware o altro - funzione IT sottodimensionata per numero di risorse allocate	IN	DARUO - SIT	- procedura utilizzo di strumenti informatici PO04, Regolamento e IST allegate, Allegato 1 al Protocollo temporaneo SW; - Linee Guida Agid per la sicurezza informatica; - nomina Amministratori di Sistema; - monitoraggio e controllo degli accessi; - salvataggi periodici; - aggiornamenti SW; - adeguate misure di sicurezza normative dal Reg. UE 2016/679 (principio di segregazione e di minimizzazione)	R, R, R, C, R, R, R	2	2	3	2	2	1,2	2,6	2	2	2	3	1	2,0	5,3	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	implementazione e gestione della sicurezza dei dati informatici	- accessi non consentiti, perdita, violazione o distruzione di dati per trarre vantaggio per sé e per altri; - funzione IT sottodimensionata per numero di risorse allocate	IN / OUT	DARUO - SIT	- procedura utilizzo di strumenti informatici PO04, Regolamento e IST allegate, Allegato 1 al Protocollo temporaneo SW - Codice Etico di Condotta; - aggiornamenti SW; - Linee Guida Agid per la sicurezza informatica; - adeguate misure di sicurezza normative dal Reg. UE 2016/679 (anche DPIA)	R, COMP, R, R, R	2	2	2	2	3	1,2	2,6	2	2	3	3	4	2,8	7,4	Medio	Occorre verificare il livello di sicurezza delle infrastrutture informatiche Occorre allocare ulteriore risorse al SIT	verifica del livello di sicurezza informatico mediante test informatici specifici - allocazione di ulteriore risorse al SIT	C R	DARUO - SIT DARUO	set-23 giu-23	SIT DARUO	- evidenze della messa in atto delle misure suggerite nel report dell'affidamento del servizio di vulnerability assessment - ordine di servizio di assegnazione di risorse al SIT
	utilizzo di applicazioni, HW e sistemi di archiviazione dei dati	- violazione, perdita o distruzione di dati o dispositivi; - diffusione illecita di dati e informazioni; - interruzione del flusso di un processo; - intenzionale danneggiamento dei sistemi informatici;	IN	dipendenti utilizzatori	- procedura utilizzo di strumenti informatici PO04, Regolamento e IST allegate - Codice Etico di Condotta; - aggiornamenti SW; - formazione periodica	R, R, F	2	2	3	3	1	1	2,2	2	2	3	4	1	2,4	5,3	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
Gestione dati personali (Tutela della Privacy);	Nomine privacy: DPO, Responsabili esterni, autorizzati al trattamento	- nomina a DPO a risorsa priva dei requisiti richiesti dalla norma; - omessa nomina di Responsabile al trattamento dei dati; - omessa nomina di autorizzati al trattamento	IN	PAD - SC5G	- procedura PO15 in materia di due diligence per le nomine di incarichi e funzioni; - Disciplina inerente alle funzioni aziendali non organizzative; - casella DPO prevista nell'organigramma e funzionigramma aziendale; - coinvolgimento di SC5G in ogni bozza di Convenzione per determinare le rispettive responsabilità in tema privacy; - procedura IST16 per la redazione dei contratti	R, R, R	2	2	3	2	2	1	2,2	2	2	2	3	1	2,0	4,4	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	gestione del trattamento dei dati personali (come definito dal Reg. UE 2016/679)	- malagestio del sistema aziendale di trattamento di dati personali - diffusione di dati anche particolari per trarre vantaggi economici per sé o per altri - mancata minimizzazione del trattamento dei dati e mancata segregazione dei ruoli - mancata gestione delle clausole contrattuali inerenti al trattamento dei dati (vd. Acq. commesse); - data breach	IN / OUT	Tutte le funzioni aziendali	- funzione aziendale preposta SC5G e nomina del DPO - sistema di gestione aziendale implementato - formazione periodica specifica in materia a tutto il personale - Regolamento smart working con allegato esplicativo sulle condotte virtuose; - Codice Etico e di Condotta	R, R, F, R, COMP	2	2	3	2	1	1,2	2,4	2	2	2	2	4	2,4	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	Redazione ed aggiornamento del Registro dei Trattamenti	- omessa o parziale individuazione di trattamenti effettuati al fine di evitare l'applicazione della norma	IN	PAD - DPO - SC5G	- registro dei trattamenti regolarmente tenuto; - regole tenuta dei registri in qualità di Responsabile del trattamento	R, R	1	2	3	2	1	1	1,8	2	2	2	2	1	1,8	3,2	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	sicurezza dei dati personali: gestione data breach - violazione dei dati personali	- mancata applicazione delle linee guida AGID in materia di sicurezza dei dati; - gestione dei data breach non conforme alla normativa vigente; - violazione di dati personali per conto di un terzo	IN / OUT	SC5G - PAD - DG - DPO	- procedura IST14 specifica in materia di data breach; - verifica della contrattualistica da parte di SC5G soprattutto in caso di subappalto	R, C	2	2	3	1	1	1,2	2,2	2	2	3	2	4	2,6	5,6	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	gestione dei tempi di conservazione dei dati personali	- mancato rispetto dei tempi di conservazione dei dati personali; - mancata distruzione di dati personali;	IN	Tutte le Funzioni	- registro dei trattamenti e procedure aziendali che specificano i tempi di conservazione; - responsabilizzazione dei Responsabili/Coordinatori del trattamento dei dati personali eseguito nell'ambito delle mansioni affidate	R, R	2	2	3	3	3	1	2,6	3	3	2	2	1	2,2	5,7	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
Gestione documentale	gestione del flusso della documentazione aziendale strategica / economico-finanziaria	diffusione di informazioni riservate prima della definitiva approvazione e pubblicazione del documento, che può recare danno all'azienda	IN	PAD - DG - DARUO - DT - DOCI - SRE - AS	- procedura di gestione della documentazione aziendale revisionata e aggiornata al Codice Amministrazione Digitale; - procedura per le relazioni esterne PO15 - procedura utilizzo di strumenti informatici PO04, Regolamento e IST allegate - Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l.e allegati (tra cui in particolare il Codice etico e di condotta)	R, R, R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	2	2	3	1	1,8	4,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.							
	circolarizzazione, protezione, archiviazione dei documenti aziendali	- intercettazione abusiva o modifica di informazioni sensibili o riservate	IN/OUT	tutte le funzioni aziendali	- Procedura di gestione della documentazione aziendale revisionata e aggiornata al Codice Amministrazione Digitale; - procedura per le relazioni esterne PO15 - procedura utilizzo di strumenti informatici PO04, Regolamento e IST allegate, Allegato 1 al Protocollo temporaneo SW - Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.l.e allegati (tra cui in particolare il Codice etico e di condotta)	R, R, R, R	2	2	3	3	1	1,2	2,6	2	3	2	3	1	2,2	5,8	Basso	I presidi esistenti sono ritenuti idonei ed accettabili per la mitigazione del rischio.						
	- conservazione digitale del protocollo e delle mail pec; - nomina Responsabile della conservazione digitale; - redazione Manuale per la conservazione digitale	- mancato rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale con possibili sanzioni; - possibile perdita di documentazione certificata avente valore legale - mancata nomina del Responsabile della conservazione digitale e mancata redazione del relativo Manuale	IN	DARUO - SFM - SIT	- Procedura protocollo IST1a e archiviazione documentale IST1b adeguata al Codice Amministrazione Digitale	R	2	2	3	3	4	1,2	3,4	1	2	2	3	1	1,8	6,0	Medio	E' necessario revisionare l'istruzione operativa per la conservazione digitale E' necessario nominare un responsabile della conservazione digitale E' necessario affidare al soggetto esterno il servizio della conservazione digitale e l'archiviazione a norma	- revisione istruzione operativa per la conservazione digitale - nomina del responsabile della conservazione digitale - affidamento al soggetto esterno per la conservazione digitale e l'archiviazione a norma	R R	SIT - SFM SASP SFM	giu-23 mar-23 mar-23	SFM SASP SFM	- emissione istruzione operativa per la conservazione digitale - consegna nomina del responsabile della conservazione digitale - avvenuto affidamento al soggetto esterno per la conservazione digitale e l'archiviazione a norma
	- gestione dei dati e documenti aziendali per attività lavorative	- mancato rispetto della normativa sulla Privacy e dematerializzazione - dispersione dei dati e documenti non accessibili per condivisione - difficoltà nella predisposizione dei resoconti e report trasversali - mancata disponibilità delle informazioni per una gestione coordinata delle competenze aziendali - Perdita degli atti amministrativi - Mancata condivisione della documentazione progettuale con perdita degli output consegnati - mancata protezione dei dati	IN	DARUO - SIT - SFM - RTD	SW / strumenti in uso: - Arcadoc - INAZ HR - ESP MS Dynamics - cartelle in rete oggetto di back-up - procedura relativa l'archiviazione documentale IST 1b Rev. 0		3	3	3	3	2	1	2,8	2	2	2	3	1	2,0	5,6	Basso	I presidi esistenti, sebbene idonei ed accettabili per la mitigazione dei rischi, ai fini del miglioramento continuo si ritiene opportuno debbano essere integrati con l'ulteriore azione indicata	- valutazione dei sistemi aziendali per la loro possibilità di integrazione al fine di garantire l'attuazione di un archivio documentale dinamico	C	RTD - SIT - SPM	giu-23	RTD	- nota sull'esito della valutazione dei sistemi aziendali
	documento informatico - valida sottoscrizione documenti amministrativi - utilizzo della firma digitale ai sensi di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale	- mancata validità o impugnabilità di contratti/atti giuridici sui quali viene apposta una firma non digitale o che viene prodotto in modalità non informatica; - mancato rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle Linee Guida Agid	IN	tutte le funzioni aziendali	Procedura protocollo IST1a e archiviazione documentale IST1b adeguata al Codice Amministrazione Digitale	R	2	2	3	3	2	1	2,4	2	2	2	3	4	2,6	6,2	Medio	E' opportuno introdurre previsioni specifiche di adeguamento al CAD	- integrazione nelle procedure aziendali con indicazioni in merito alla sottoscrizione digitale dei contratti	R	DLEG - SGAC - DARUO - SSC	giu-23	SGAC - SSC	- emissione integrazione nelle procedure aziendali di indicazioni in merito alla sottoscrizione digitale dei contratti

VALORI MEDI DEI PROCESSI	
AREA DI RISCHIO SPECIFICA: E. AREA GESTIONE E SICUREZZA DOCUMENTI, DATI ED INFORMAZIONI	5,5
VALORE ATTIVITA' PIU' RISCHIOSA	
implementazione e gestione della sicurezza dei dati informatici	7,4

